



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

PIANO DI ORGANIZZAZIONE

29.10.2015

Mr
D

Il Piano di Organizzazione è il documento che individua le strutture organizzative, descrive le competenze delle strutture aziendali e approfondisce gli aspetti connessi alla dimensione organizzativa, in modo da assicurare la coerenza tra gli orientamenti e gli obiettivi strategici, da un lato, e la struttura, dall'altro.

ORGANIZZAZIONE

- Il Direttore Generale
- Il Collegio Sindacale
- Il Collegio di Direzione.

Direzione Aziendale

- E' costituita dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo

- Conferenza e Rappresentanza dei Sindaci
- Comitato dei Sindaci di Distretto

Organismi locali politico istituzionali

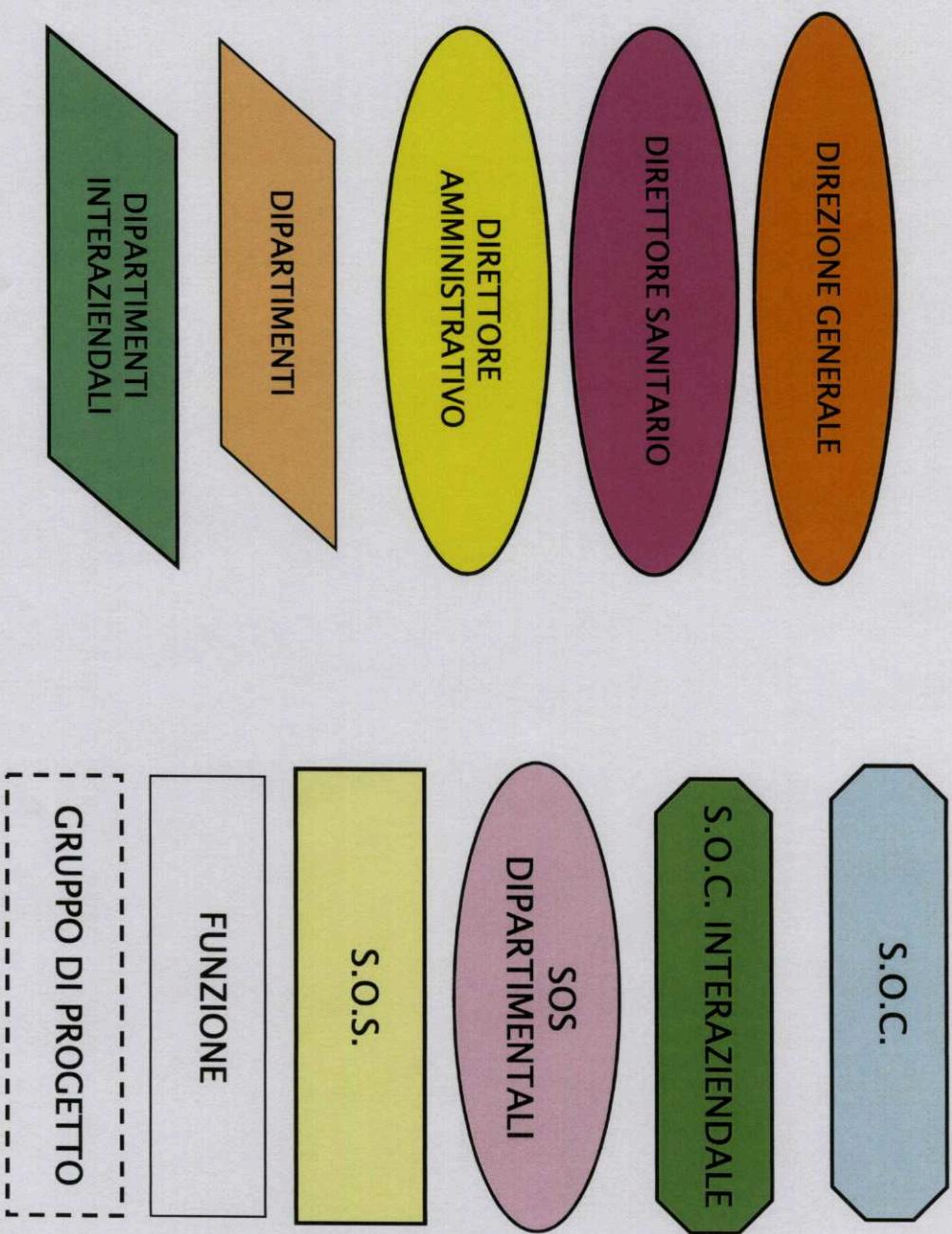
- Consiglio dei Sanitari.
- Comitato di Dipartimento
- Conferenza di Partecipazione

Organismi Collegiali di direzione e partecipazione

- Collegio Tecnico
- Organismo indipendente di Valutazione

Organismi Tecnici

Legenda



L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

Come previsto dall'art. 17 bis del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. l'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle aziende sanitarie.

Si tratta, come previsto dal P.S.S.R. 2012/15, di una aggregazione di strutture organizzative omologhe, omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e, pur conservando ciascuno la propria autonomia, sono tra loro interdipendenti.

Questa Azienda ha adottato il modello dipartimentale al fine di assicurare il coordinamento e l'integrazione tra le funzioni che concorrono ad una specifica area di risultato, mediante un uso efficace ed efficiente delle risorse.

L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

L'azienda nel prevedere i Dipartimenti ha tenuto conto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-1921 del 27.7.2015:

- **dipartimenti dell'area territoriale** sono esclusivamente quelli previsti dalla D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015 ovvero: dipartimento di Prevenzione, Materno Infantile, di Salute Mentale, Patologia delle Dipendenze.

- i restanti dipartimenti non devono superare quantitativamente il 10% della somma delle strutture complesse ospedaliere e amministrative/tecniche professionali e di supporto. L'applicazione di tale percentuale porta a definire, per l'ASL VCO, n. 2,9 dipartimenti. Sono stati individuati i seguenti dipartimenti ospedalieri:
 - Dipartimento delle patologie mediche
 - Dipartimento delle patologie chirurgiche
 - Dipartimento dei servizi diagnostici e terapie di supporto.

DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI STRUTTURALI

- Dipartimento di Salute Mentale
(costituito in accordo con l'ASL di Biella e di Vercelli)
- Dipartimento Patologia delle Dipendenze
(costituito in accordo con l'ASL di Biella, Novara e Vercelli)

DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI FUNZIONALI

- Dipartimento dei Laboratori
- Dipartimento di Medicina fisica e riabilitativa.

Tali dipartimenti sono costituiti in accordo con l'AOU «Maggiore della Carità» di Novara, l'Asl di Biella, l'ASL di Novara e l'Asl di Vercelli.

L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

La definizione dell'organizzazione dipartimentale dell'attività di prevenzione secondaria dei tumori e dell'attività oncologica farà seguito alle specifiche indicazioni regionali.

Si conferma l'organizzazione attuale.

DIPARTIMENTI

OSPEDALIERI

TERRITORIALI

INTERAZIENDALI
STRUTTURALI

INTERAZIENDALI
FUNZIONALI

Dipartimento
Materno - Infantile

Dipartimento
di Prevenzione

Dipartimento
Patologia delle Dipendenze

Dipartimento
di Salute Mentale

Dipartimento
Medicina dei
laboratori

Dipartimento
Medicina Fisica e
riabilitativa

Dipartimento
delle patologie
mediche

Dipartimento
dei Servizi
Diagnostici e Terapie di Supporto

Dipartimento
delle patologie
Chirurgiche

GRUPPI DI PROGETTO

Nel caso siano assenti i requisiti per realizzare un'organizzazione di tipo dipartimentale ma sia opportuno il coordinamento di attività anche di più strutture complesse si dovrà ricorrere, quale modalità organizzativa tipica, ai gruppi di progetto (D.G.R. n. 42-1921 del 27.7.2015).

I gruppi di progetto vengono altresì costituiti per lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi ed operano limitatamente nel tempo, concludendo il loro mandato all'avvio operativo del nuovo modello organizzativo.

I Responsabili dei gruppi di progetto partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Collegio di Direzione. Questa forma di coordinamento non dà luogo alla costituzione di una struttura organizzativa.

STRUTTURE COMPLESSE

Le strutture complesse costituiscono articolazioni organizzative alle quali è attribuita la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie.

La definizione del contingente numerico di strutture aziendali, come previsto dalla D.G.R. n. 42-1921 DEL 27.7.2015, che deve essere conforme agli standard minimi per l'individuazione di strutture semplici e complesse del SSN ex art. 12, co. 1, lett. b, Patto per la Salute 2010-12, è il seguente:

strutture complesse ospedaliere strutture complesse non ospedaliere (strutture dell'area professionale, tecnica ed amministrativa e strutture sanitarie territoriali)	17,5 posti letto struttura complessa ospedaliera. Con D.G.R. n. 1-600/2014 (integrata da D.G.R. n. 1-924/2015) la Regione ha individuato le SOC ospedaliere: n. 25. Sono state individuate, in accordo con l'ASL di Novara, n. 2 Soc interaziendali: Medico Competente e Medicina Legale.
---	---

STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE

Le strutture semplici a valenza dipartimentale, come previsto dalla D.G.R. n. 42-1921/2015, sono articolazioni organizzative con specifiche responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie costituite limitatamente:

-all'esercizio di funzioni sanitarie strettamente riconducibili alle discipline ministeriali di cui al D.M. 30.1.1998 e s.m.i., la cui complessità organizzativa non giustifica l'attivazione di strutture complesse;

-al fine di organizzare e gestire in modo ottimale spazi ed attrezzature utilizzate da più unità operative e personale eterogeneo, appartenente a strutture complesse diverse.

La D.G.R. n. 44-2298 del 19.10.2015 ha disposto che le SSD ospedaliere non devono avere posti letto autonomi e personale dedicato che afferiscono, direttamente, al Dipartimento di riferimento.

STRUTTURE SEMPLICI

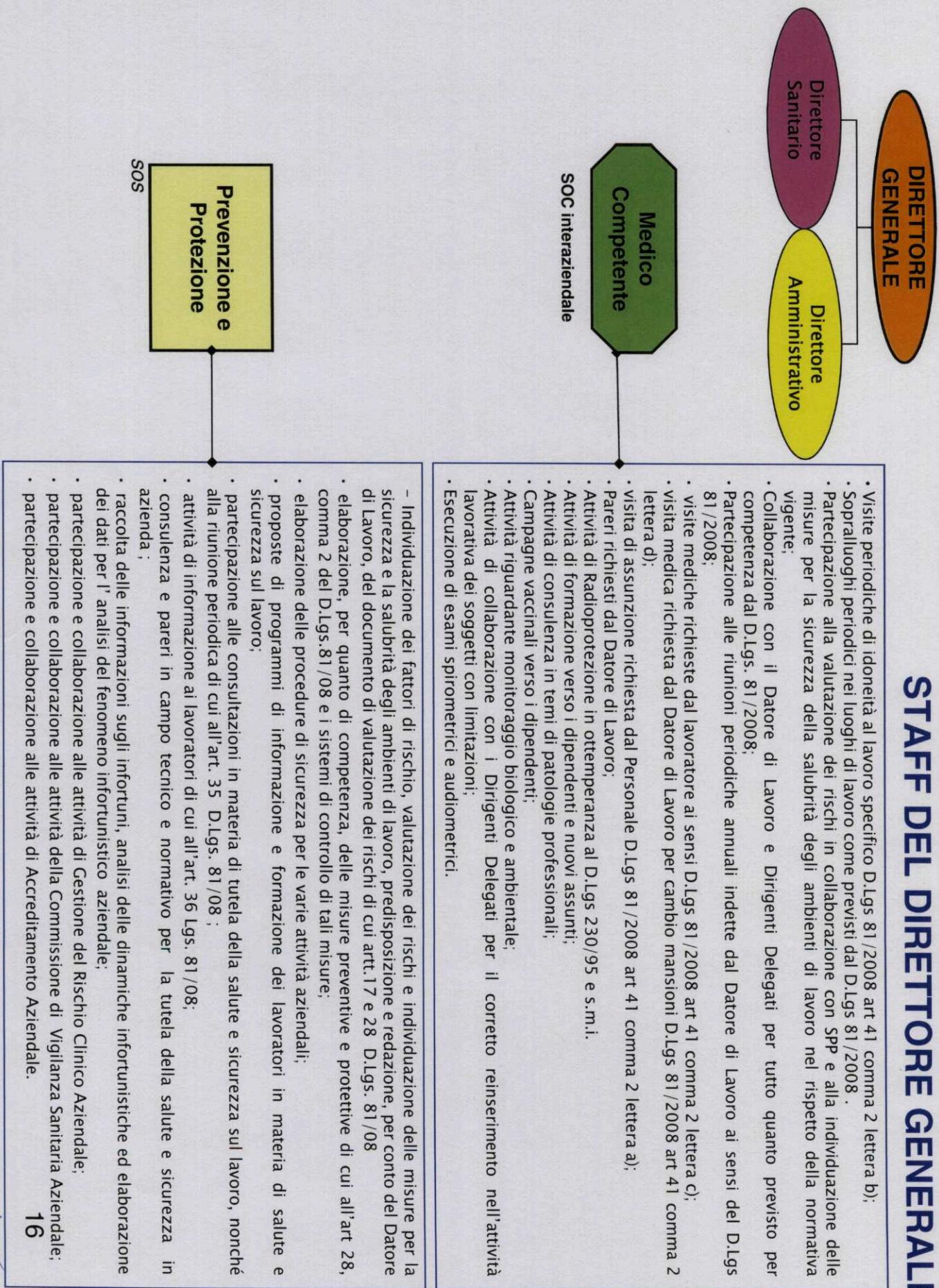
Come previsto dalla D.G.R. n. 42-1921/2015, le strutture semplici costituiscono articolazioni organizzative interne delle strutture complesse alle quali è attribuita responsabilità di gestione di risorse umane e tecniche. Devono svolgere un'attività specifica e pertinente a quelle della struttura complessa di cui costituiscono articolazione ma non complessivamente coincidente con le attività di detta struttura complessa.

Il contingente numerico di strutture semplici, tenuto conto degli standard ex art. 12, co. 1, lett. b, Patto per la Salute 2010-12, è il seguente:

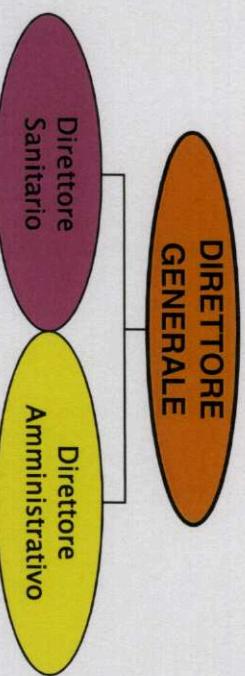
Strutture semplici	1,31 strutture semplici per struttura complessa ovvero: n. 50 Sos (numero comprensivo delle Sos dipartimentali)
---------------------------	--

LE FUNZIONI DELLE
STRUTTURE ORGANIZZATIVE

STAFF DEL DIRETTORE GENERALE



STAFF DEL DIRETTORE GENERALE

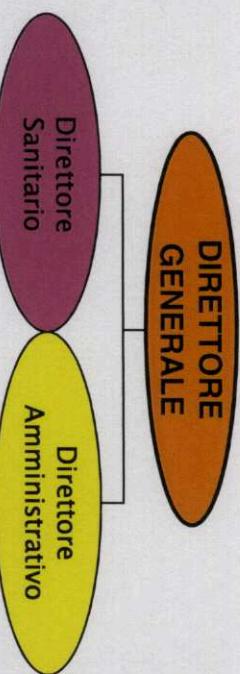


- Elaborazione della Contabilità Analitica dei Costi, Ricavi, Produzione, Acquisti di prestazioni, Mobilità Attiva e Passiva, produzione e pubblicazione della reportistica periodica
- supporto alla Direzione strategica aziendale mediante predisposizione budget annuale e monitoraggi correlati nell'ambito del Sistema di Gestione per Obiettivi
- predisposizione e monitoraggio del Piano di Attività (PIA) annuale e trimestrale e delle attività ad esso connesse
- Elaborazione di statistiche
- Implementazione/gestione/aggiornamento continuo del sistema contabilità analitica e reportistica
- Definizione/gestione del Piano dei Centri di Responsabilità e di Costo
- predisposizione dei flussi informativi utili per elaborare la reportistica periodica (preventivo/consuntivo) ed analisi degli scostamenti tra budget e dati consuntivi
- Supporto attività dell'OIV
- Predisposizione reportistica per contrattazione/monitoraggio attività con erogatori privati
- Progettazione/sviluppo software per elaborazione e distribuzione via rete aziendale informatica della reportistica aziendale
- Sviluppo pagine web intranet per consultazione reportistica e altre informazioni aziendali
- Costruzione e manutenzione di grandi data base aziendali (flussi produzione, mobilità, contabilità analitica, tabelle istituzionali, ecc.)
- Supporto ad altre SOC per problematiche di programmazione aziendale (Distretti, Libera Professione, Qualità, REF, ecc.)
- Sviluppo software per ricerca anomalie nei flussi di produzione e altri data base con conseguente attività di intercettazione delle criticità, segnalazione e proposta per la loro eliminazione.

Controllo di Gestione

Sos

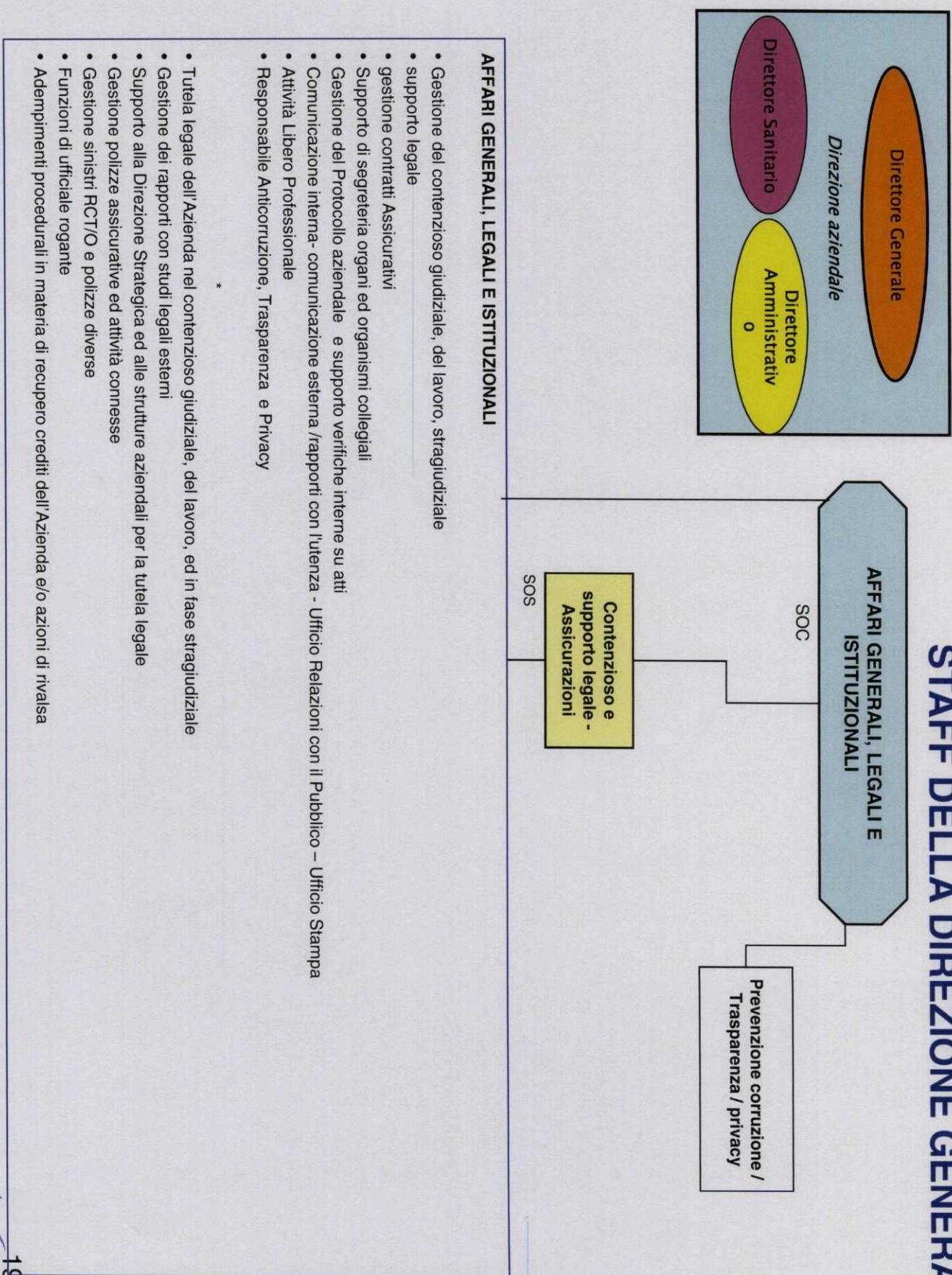
STAFF DEL DIRETTORE GENERALE



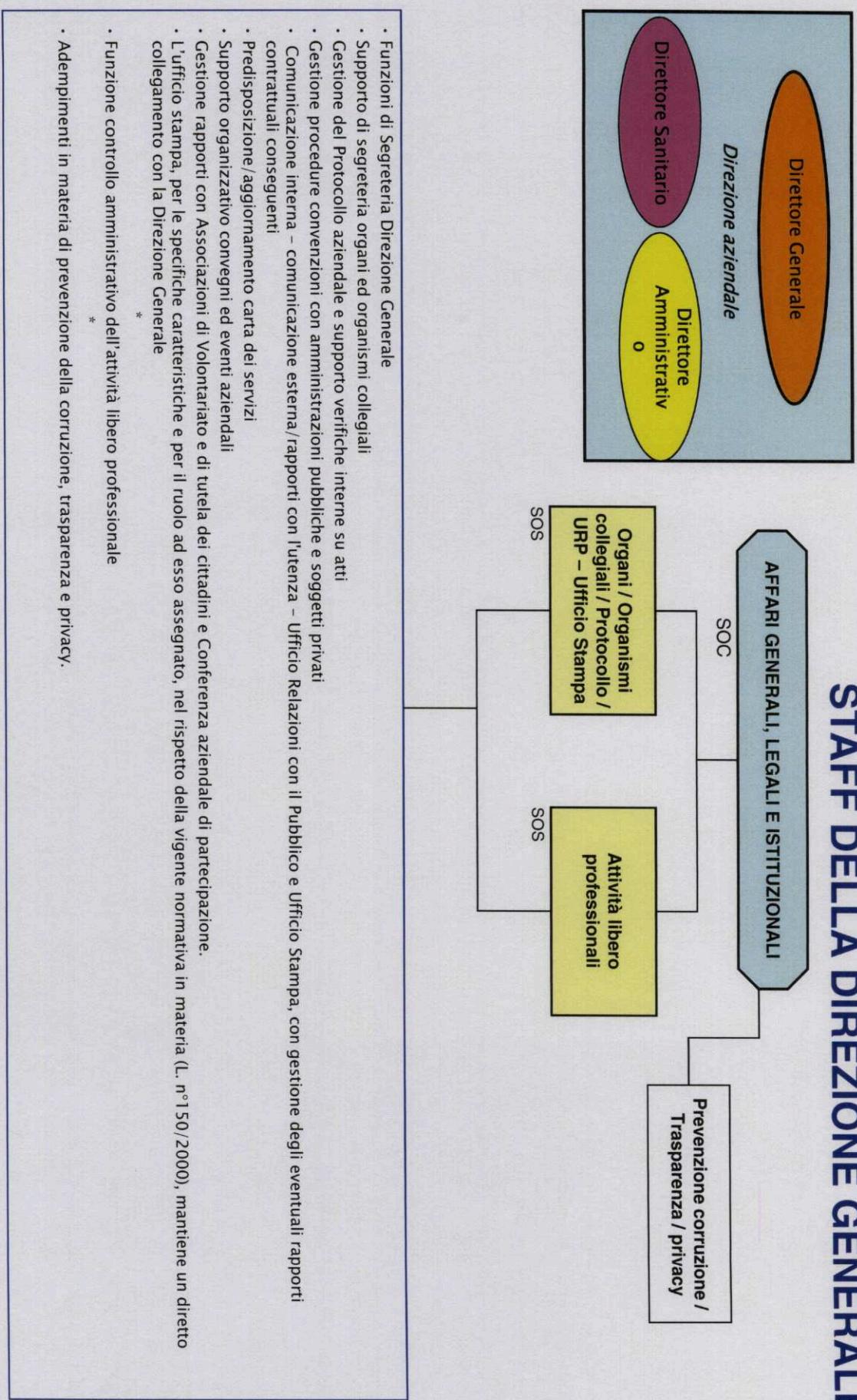
Programmazione e sviluppo organizzativo

- Supporto alla Direzione Generale nell'attività di controllo strategico, ossia nell'attività di analisi, valutazione e declinazione delle performance strategiche aziendali.
- Predisposizione documenti programmati aziendali/regionali (Piano strategico, Piani di rientro/riequilibrio) e di sviluppo organizzativo (atto aziendale, piano di organizzazione...).
- Monitoraggio documenti programmati aziendali (Piano strategico) e regionali.
- Coordinamento dei processi di definizione ed assegnazione degli obiettivi annuali alle strutture aziendali e monitoraggio circa l'andamento degli obiettivi.
- Verifica di coerenza tra obiettivi strategici (pluriennali) ed obiettivi gestionali (annuali).
- Monitoraggio periodico dell'andamento degli obiettivi annuali e di mandato assegnati dalla Regione al Direttore Generale.
- Predisposizione del Piano annuale della performance e della Relazione annuale sulla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 150 del 27.10.2009 e s.m.i.
- Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione nello svolgimento delle funzioni allo stesso assegnate dall'art. 14 del D.Lgs n. 150/2009 e s.m.i. con particolare riferimento: - al processo di valutazione degli obiettivi annuali assegnati ai Direttori di Dipartimento ed ai Responsabili di Soc; al monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni ed alla redazione della relazione annuale sullo stato dello stesso; alla verifica ed attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza (L. n. 190 del 6.11.2012 e D.Lgs n. 33 del 14.3.2013).
- Analisi dei dati e valutazione dell'attività aziendale a supporto dei processi della Direzione Generale.
- Predisposizione di relazioni in merito al perseguitamento degli obiettivi annuali e di mandato assegnati dalla Regione al Direttore Generale.
- Predisposizione di relazioni, a cadenza periodica, da inviare in Regione, relativamente a tematiche dalla stessa monitorate.
- Collaborazione per la redazione delle relazioni allegate al bilancio di previsione, ai bilanci di verifica trimestrali, al conto consuntivo annuale.
- Redazione di progetti di interesse aziendale.

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE



STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE



STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO

GESTIONE PERSONALE
E FORMAZIONE

SOC

GESTIONE PERSONALE E FORMAZIONE

- Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, Studio e istruttorie finalizzate alla contrattazione integrativa, studio delle politiche di incentivazione e sviluppo del Personale - programmazione fabbisogno del personale, Procedure per la progressione di carriera e la valutazione del personale
- Procedure di reclutamento del Personale - gestione giuridica ed amministrativa del personale, (Trattamento giuridico-Rilevazione presenze/assenze - Trattamento economico e previdenziale) procedure di reclutamento del personale con contratto atipico – supporto e segreteria Ufficio Procedimenti Disciplinari di tutte le aree contrattuali
- Predisposizione programma ed attivazione iniziative per la Formazione Permanente del Personale e per l'aggiornamento presso terzi, definizione budget, attivazione borse di studio.

*

SOS

Politiche del
personale e relazioni
sindacali

Acquisizione e
amministrazione del
personale (dipendente
e convenzionato)

SOS

- Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, studio e istruttorie finalizzate alla contrattazione integrativa, studio delle politiche di incentivazione e sviluppo del Personale per la progressione di carriera e la valutazione del personale e supporto agli organismi di valutazione e verifica del personale
- Supporto alla programmazione qual/quantitativa delle risorse umane e gestione della dotazione organica
- Monitoraggio della spesa per le retribuzioni del personale
- Procedure di reclutamento del Personale dipendente e con contratto atipico
- Gestione giuridica ed amministrativa del personale, (Trattamento giuridico-Rilevazione presenze/assenze - Trattamento economico e previdenziale) procedure di reclutamento del personale con contratto atipico
- Reclutamento e gestione del personale a rapporto convenzionale, in collaborazione la competente Struttura amministrativa del Distretto: procedure di acquisizione delle risorse in applicazione della disciplina recata dalle vigenti CNU, gestione giuridica dei rapporti del personale convenzionato (incarichi, congedi, aspettative, cessazioni, certificazioni), economica (elaborazione trattamento economico, liquidazione premio operosità, denunce contributive e fiscali, cessioni, pignoramenti)
- Predisposizione flussi Ministeriali del Personale
- Gestione delle procedure correlate all'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e del comparto
- Anagrafe delle prestazioni ed attività di segreteria per il Servizio ispettivo aziendale
- Gestione adempimenti correlati alla trasparenza ed in materia di incompatibilità.
- Funzioni di supporto e segreteria Ufficio Procedimenti Disciplinari per il personale di tutte le aree contrattuali ed adempimenti consequenti.

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO

GESTIONE PERSONALE
E FORMAZIONE

SOC

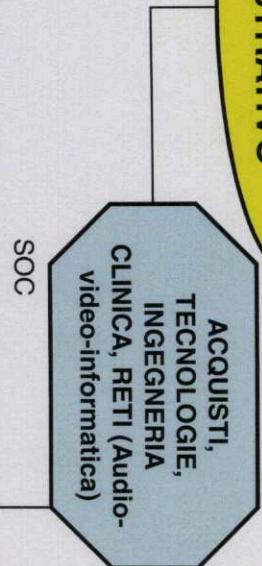
Formazione

SOS

- Rilevazione fabbisogno formativo e redazione programma di formazione annuale/ piano triennale
- Gestione iniziative per la Formazione Permanente del Personale e per l'aggiornamento presso terzi, e correlata definizione budget
- Gestione del sistema ECM e della formazione a distanza (FAD)
- Collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale alla gestione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristica/fisioterapia
- Gestione procedure informatiche a supporto dello sviluppo e programmazione
- Attivazione borse di studio e gestione procedure dei Tirocini: di Alternanza Scuola/Lavoro e di Formazione ed orientamento per inserimento lavorativo ed integrazione sociale soggetti svantaggiati
- Gestione procedure dei Tirocini studenti Laureandi e Laureati: convenzioni con Università e Istituti scolastici.

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



ACQUISTI, TECNOLOGIE, INGEGNERIA CLINICA, RETI (Audio-video-informatica)

In conformità al disposto della D.G.R. 44/2298 del 19.10.2015 la funzione «acquisti» viene centralizzata presso l'AOU Maggiore della Carità di Novara. Nelle more dell'attuazione di quanto disposto dagli atti aziendali e dai piani di organizzazione delle aziende sanitarie interessate, la struttura svolge le seguenti competenze:

- Acquisizione beni, Servizi, Service, noleggi e lavori e Gestione Servizi Economici e Magazzini
- Attività amministrativa e programmazione interventi strutturali, gestione contratti di manutenzione per apparecchiature sanitarie
- Attività informatica per la gestione di apparecchiature e software aziendali.

*

ACQUISIZIONE BENI SERVIZI E LAVORI, LOGISTICA E SERVIZI ECONOMICI

SOS

- Analisi del fabbisogno per la programmazione annuale dei prodotti/servizi
- Supporto alla gestione del ciclo dell'acquisto (esclusi capitolati e gare) di beni e servizi derivanti da procedure inserite nella programmazione effettuata dalla Soc dell'AOU Maggiore della Carità di Novara.
- Gestione procedure di appalti pubblici per lavori
- Monitoraggio e gestione dei contratti e dei rapporti contrattuali con i fornitori;
- Attività di supporto logistico ai servizi aziendali;
- Coordinamento attività programmata di trasporto cose
- Gestione della cassa economale aziendale
- Gestione del magazzino economale e tenuta della relativa contabilità
- Raccolta e trasmissione dati di propria competenza a fini statistici, con particolare riferimento a quanto periodicamente richiesto da MEF e Regione Piemonte.

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



Programmazione e gestione attività tecniche e manutenzione

- Predisposizione piano annuale/triennale investimenti in edilizia sanitaria
- Gestione/conservazione/miglioramento del patrimonio immobiliare ed impiantistico aziendale di concerto con il titolare/i della struttura/e che ha in gestione l'immobile
- Progettazione ed adempimenti conseguenti, gestione cantieri, direzione lavori
- Gestione del servizio energia aziendale
- Gestione delle utenze esclusa la telefonia
- Adempimenti in merito alla normativa sulla sicurezza nei cantieri
- Predisposizione mediante applicativo regionale EDISAN e S.I.R.T.B. di programmi periodici relativi all'acquisizione di attrezzature sanitarie in base ai fabbisogni evidenziati.
- Manutenzione apparecchiature sanitarie ed elettromedicali, valutazioni di tecnologie sanitarie e sistemi sanitari e predisposizione reportistica di ingegneria clinica attraverso la gestione in appalto.
- Acquisizione prodotti di uso tecnico.
- Attività amministrativa trasversale e di supporto ai settori tecnico-operativi.

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

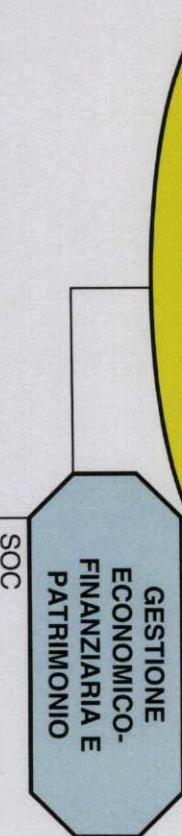


SOS

- Sviluppo del sistema informativo aziendale e supporto per gli acquirenti di hardware e software
- Gestione hardware e reti (fonia fissa e mobile / dati cablata e wireless) locali e geografiche (acquisizione / installazione / manutenzione dispositivi, assistenza utenti, rapporti con i fornitori)
- Gestione rapporti con i fornitori di hardware e software per manutenzione apparecchiature informatiche/programmi
- Attività di assistenza informatica utenti (help desk 1° livello)
- Predisposizione personalizzazioni strumenti informatici
- Assolvimento dei debiti informativi aziendali/regionali/ministeriali curando la regolarità e la qualità delle informazioni trasmesse
- Responsabilità e gestione problematiche di sicurezza informatica (DPS D.Lgs. 196/2003)
- Realizzazione/gestione delle banche dati per attività aziendali
- Gestione sistemi centrali (server di gestione/controllo, server di produzione)
- Collaborazione con l'area sviluppo e formazione delle risorse umane per l'aggiornamento tecnico professionale sia del personale specialistico che del personale coinvolto in processi di informatizzazione.

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



• GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA E PATRIMONIO

- Redazione Bilancio e contabilità generale, gestione entrate ed uscite
- Inventario beni mobili ed immobili, gestione contratti ed utenze

*

- Predisposizione bilanci
- Gestione del Bilancio in conformità ai principi contabili generali, alle disposizioni nazionali e regionali
- predisposizione rendicontazione trimestrale
- Gestione contabilità generale
- Predisposizione rendiconti trimestrali e flussi informativi infraannuali
- Adempimenti relativi ai flussi regionali
- Gestione documenti attivi/passivi
- Gestione adempimenti di natura fiscale/civilistica
- Gestione contabile delle somme da chiunque messe a disposizione (donazioni, lasciti, contributi, sperimentazioni, depositi cauzionali..)
- Coordinamento in ordine alla gestione contabile delle risorse a disposizione vincolata per la realizzazione di specifici progetti
- Gestione attività di recupero crediti in collaborazione con la SOC Gestione Affari legali e patrimoniali
- Gestione conti correnti bancari/postali
- Gestione flussi di cassa
- Gestione rapporti con il tesoriere
- Gestione economica attività libera professione
- Gestione mutui

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



Patrimonio e gestione contratti

- Gestione del patrimonio mobiliare/immobiliare
- Tenuta ed aggiornamento degli inventari su beni mobili ed immobili
- Gestione procedure di acquisizione di beni in compravendita, comodato d'uso e/o in donazione.
- Gestione contratti riferiti ad immobili di proprietà di terzi (locazioni e comodati d'uso)
- Gestione budget contratti di locazione e spese diverse riferite al patrimonio (spese condominiali, rifiuti, etc.)
- Gestione inventario beni mobili di terzi (noleggi e services)
- Ricognizione patrimonio immobiliare, rendicontazione e gestione flussi informativi con Regione Piemonte, Ministeri e AVCP.

SOS

STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE

DIRETTORE
SANITARIO

FARMACIA
OSPEDALIERA

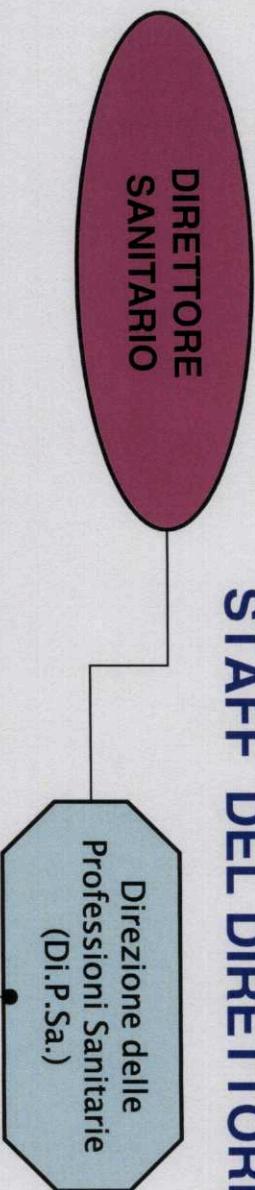
Farmacia
Territoriale

SOC

SOS

- LOGISTICA (Predisposizione capitolati tecnici, approvvigionamento e dispensazione di farmaci e dispositivi medici alle Strutture aziendali, alle Strutture convenzionate ed agli utenti).
- VIGILANZA (Convenzione farmacie del territorio, parafarmacie e depositi all'ingrosso di medicinali - gestione del farmaco e dei dispositivi medici nei reparti e nelle strutture convenzionate)
- FARMACOVIGILANZA E DISPOSITIVOVIGILANZA
- FARMACIA CLINICA (galenica magistrale sterile e non sterile, allestimento antiblastici, informazione sul farmaco e sui dispositivi medici al personale sanitario ed agli utenti, partecipazione a commissioni per la definizione di linee guida e per il corretto uso dei farmaci e dei dispositivi, rischio clinico etc)
- FARMACOEPIDEMIOLOGIA territoriale ed ospedaliera
- MONITORAGGIO DELLE PRESCRIZIONI e predisposizione reportistica.

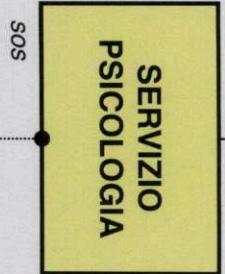
STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE



- Il DIPSA è una struttura organizzativa a valenza aziendale dotata di autonomia gestionale che opera in linea alla Direzione Sanitaria Aziendale. Il SITRPO è titolare di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto che operano nell'Azienda Sanitaria.
- Il DIPSA si propone di assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti gli utenti garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche.
- Le principali funzioni del DIPSA sono riconducibili al governo dei processi assistenziali e del sistema professionale ai diversi livelli organizzativi ed alla promozione della ricerca, della formazione e dello sviluppo professionale. Il DIPSA supporta la direzione strategica nelle seguenti funzioni:
 - definizione e realizzazione degli obiettivi aziendali
 - definizione del fabbisogno delle risorse professionali, economiche e tecnologiche di pertinenza in relazione agli obiettivi aziendali
 - promozione e partecipazione ai processi di miglioramento continuo di qualità e alla ricerca sull'assistenza infermieristica, tecnica e assistenziale;
 - implementazione dei sistemi di valutazione del personale
 - sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi e coerenti con l'organizzazione aziendale
 - partecipazione al processo di budget per quanto attiene alla definizione ed alla attribuzione delle risorse infermieristiche ed assistenziali in relazione agli obiettivi fissati
 - progettazione e sviluppo di modelli organizzativi assistenziali
 - individuazione del fabbisogno di risorse infermieristiche, tecniche ed assistenziali;
 - definizione dei criteri per la gestione del personale relativamente a: selezione, accoglimento, inserimento, valutazione, sviluppo e mobilità del personale;
 - analisi del fabbisogno formativo, definizione dei piani formativi in coerenza con gli obiettivi aziendali;
 - partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi alle attività infermieristiche, tecniche e riabilitative;
 - definizione dei sistemi di verifica e di indicatori delle prestazioni infermieristiche, tecniche e riabilitative e delle attività alberghiere;
 - partecipazione all'elaborazione e all'implementazione dei progetti relativi alla qualità.
 - Per conseguire le suddette finalità la Direzione SITRPO opera in rapporto con le Direzioni Sanitarie dei Presidi, dei Distretti e dei Dipartimenti.

DIRETTORE
SANITARIO

STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE



Le principali funzioni del servizio di psicologia sono:

- organizzazione dell'assistenza psicologica in ambito clinico, preventivo, formativo e valutazione delle attività svolte tenuto conto di quanto previsto dalla DGR n. 101-13754 del 29.3.2010;
- gestione ed organizzazione delle risorse umane;
- promozione di strategie per l'integrazione professionale.

Gli psicologi assegnati al servizio di psicologia garantiscono il necessario supporto alle strutture aziendali che necessitano della professionalità di tale professionalità.

Il servizio sociale svolge le seguenti funzioni:

- consulenza e supporto professionale trasversale a tutti i dipartimenti dell'azienda;
- gestione e organizzazione di risorse umane, strutturali, economiche assegnate;
- promozione di strategie per l'integrazione fra il sistema sanitario e sociale aziendale ed il sistema socio assistenziale degli enti gestori;
- raccordo con le rappresentanze locali e del terzo settore.

STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE

DIRETTORE
SANITARIO



DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Medicina dello sport

Epidemiologia

UVOS

Educazione alla salute

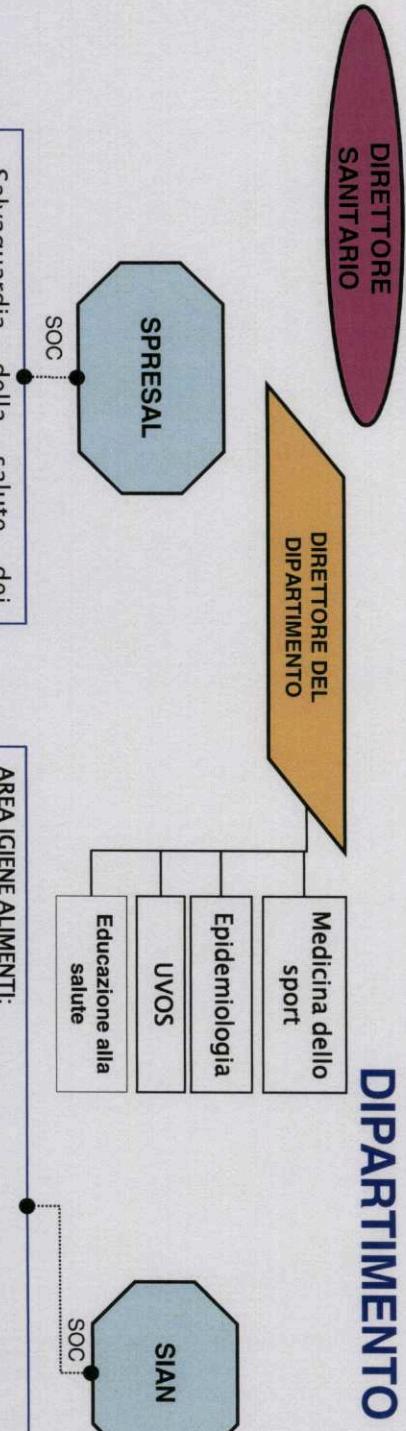
SPRESAL

SIAN

SOC

SOC

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



AREA IGIENE ALIMENTI:

Verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria per inizio attività, registrazione mediante SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e vigilanza dei centri di produzione, preparazione confezionamento, vendita e somministrazione di alimenti e bevande (in sede fissa e su aree pubbliche), depositi e mezzi di trasporto;

verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria, per inizio attività, registrazione e vigilanza dei centri di ristorazione collettiva (ospedaliera, scolastica, assistenziale, aziendale, centri cottura);

verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria per inizio attività, registrazione e vigilanza della vendita e dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari, campionamenti specifici per la ricerca di residui fitosanitari su prodotti ortofrutticoli;

verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria di feste temporanee, sagre ecc.; vigilanza e controllo, mediante campionamenti, delle acque destinate al consumo umano (acque potabili) e delle acque minerali;

pareri igienico-sanitari di progetti di acquedotti e aree di salvaguardia; sorveglianza, prevenzione e indagine nei casi di malattie trasmesse da alimenti;

verifica della commestibilità di funghi freschi raccolti da privati, per la prevenzione delle intossicazioni da funghi, certificazione commerciabilità dei funghi epigei spontanei;

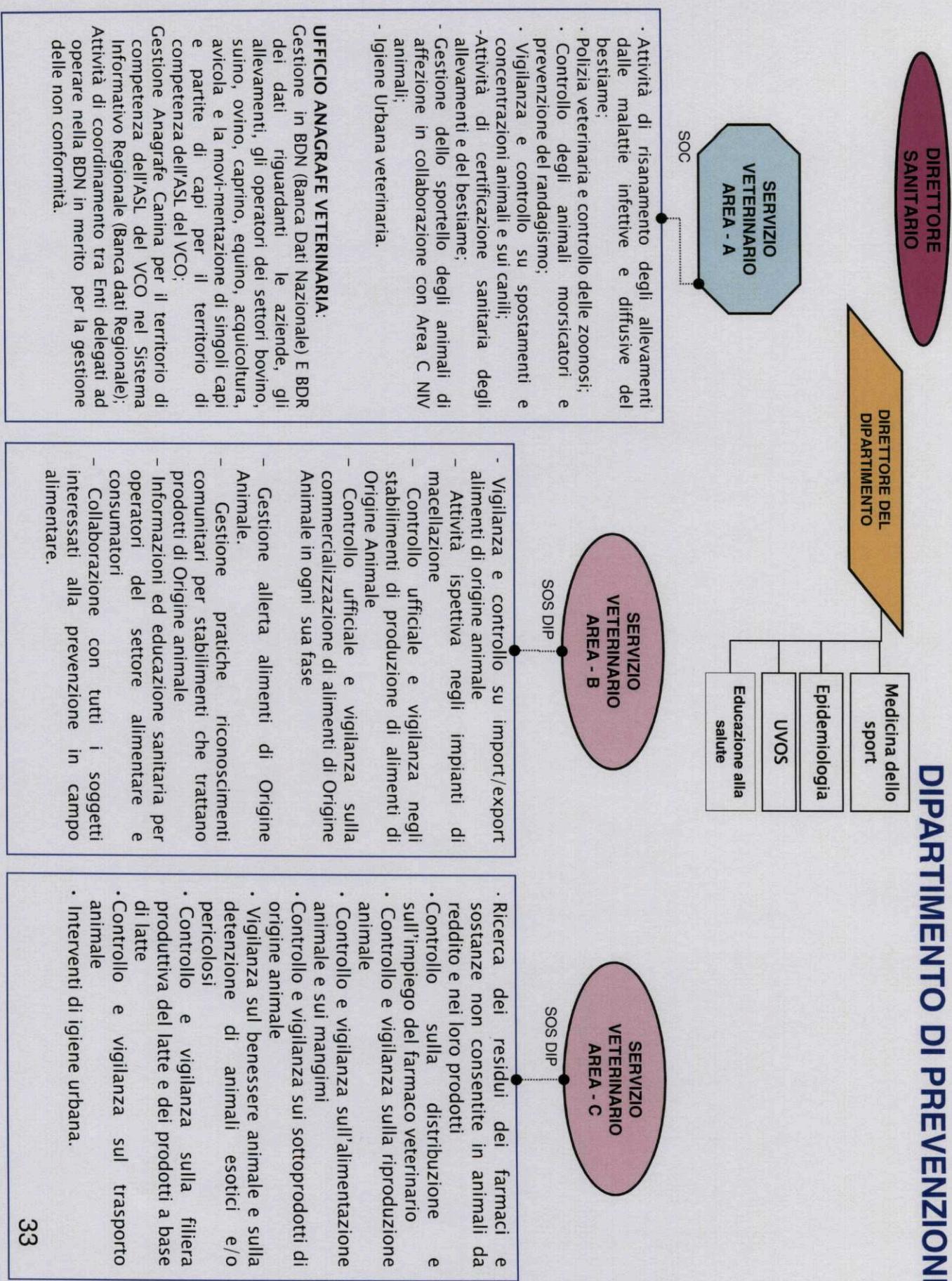
prevenzione dell'immissione e/o commercializzazione sul mercato comunitario e/o ritiro dal commercio di alimenti pericolosi per la salute dei consumatori mediante il Sistema di Allerta;

ricerca di contaminanti o di sostanze non consentite in prodotti alimentari di origine non animale mediante campionamenti per analisi microbiologiche, chimiche e radioattività.

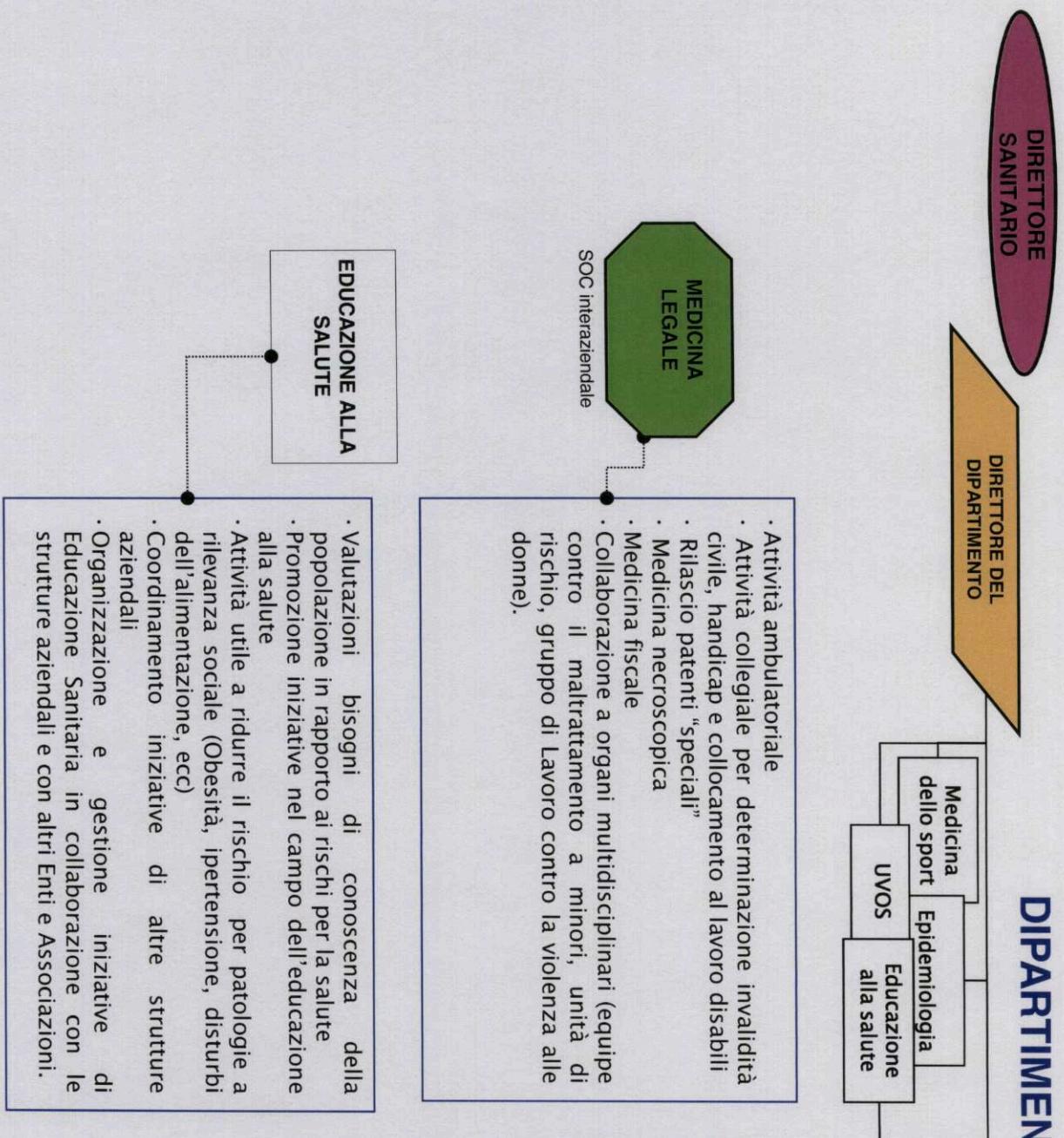
AREA IGIENE DELLA NUTRIZIONE:

Sorveglianza nutrizionale: valutazioni antropometriche e/o di consumi alimentari nella scuola e nelle residenze assistenziali; Promozione della salute mediante interventi su gruppi di popolazione specifici, Ristorazione collettiva, pareri su menu e tabelle dietetiche di mense scolastiche e di presidi socio-assistenziali, predisposizione di menu e tabelle dietetiche, pareri su menu per diete speciali, pareri su capitoli d'appalto; Consulenza dietetico-nutrizionale individuale o di gruppo mediante "Sportello nutrizionale" e "Sportello celiachia" (anche per operatori del settore alimentare); Corsi di formazione nutrizionale per operatori alimentari, scolastici e assistenziali.

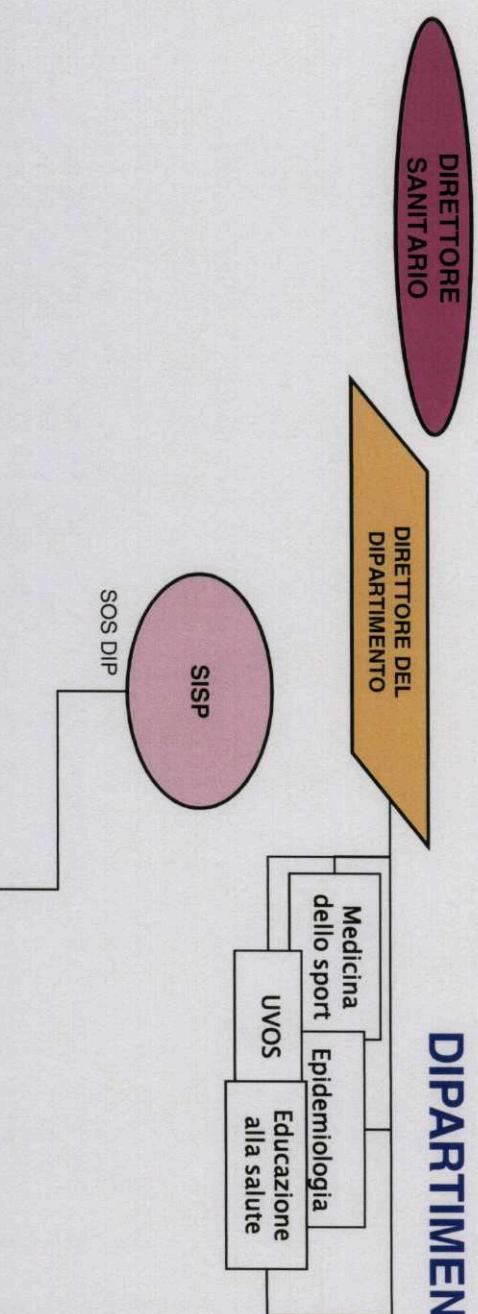
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

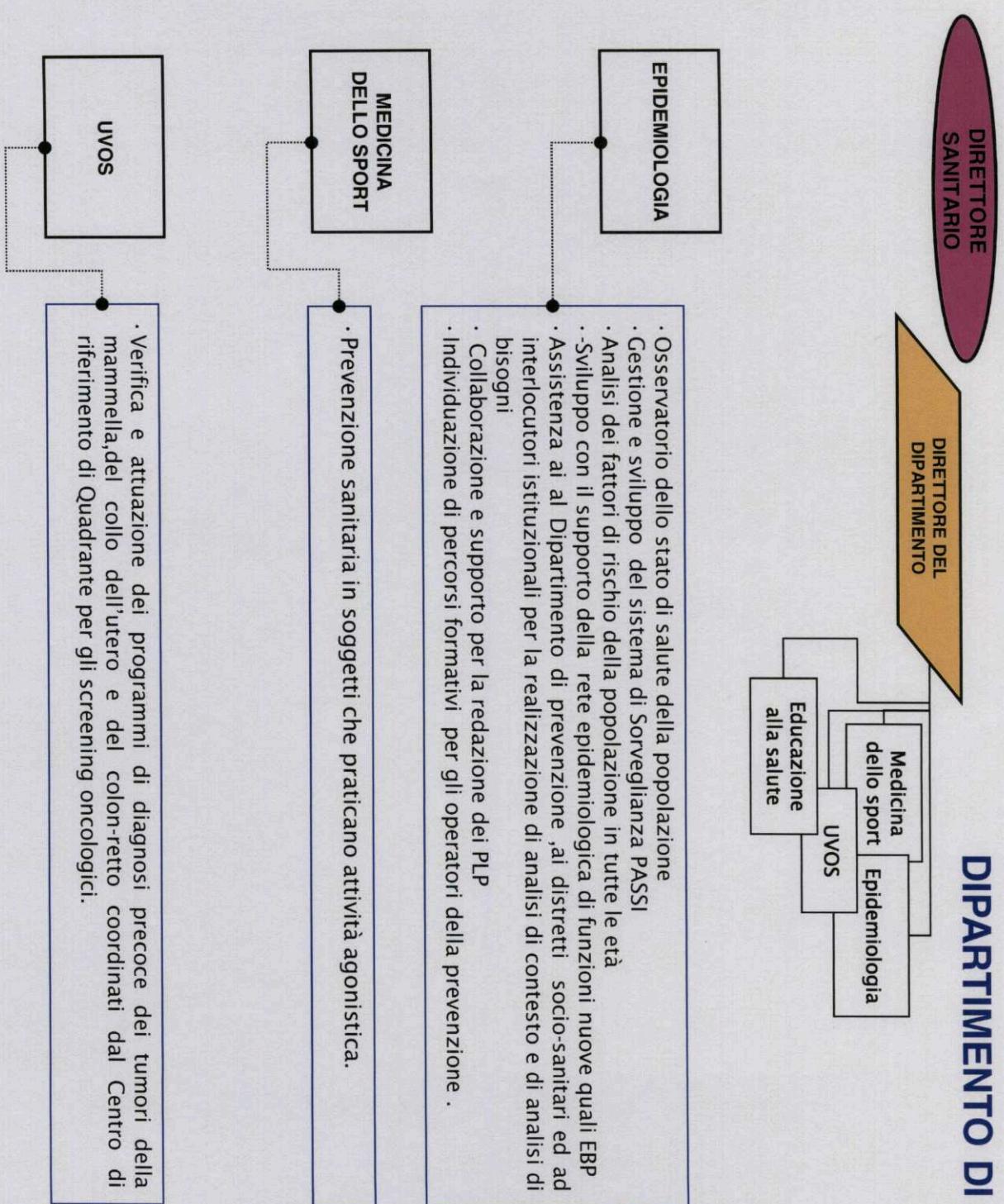


DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



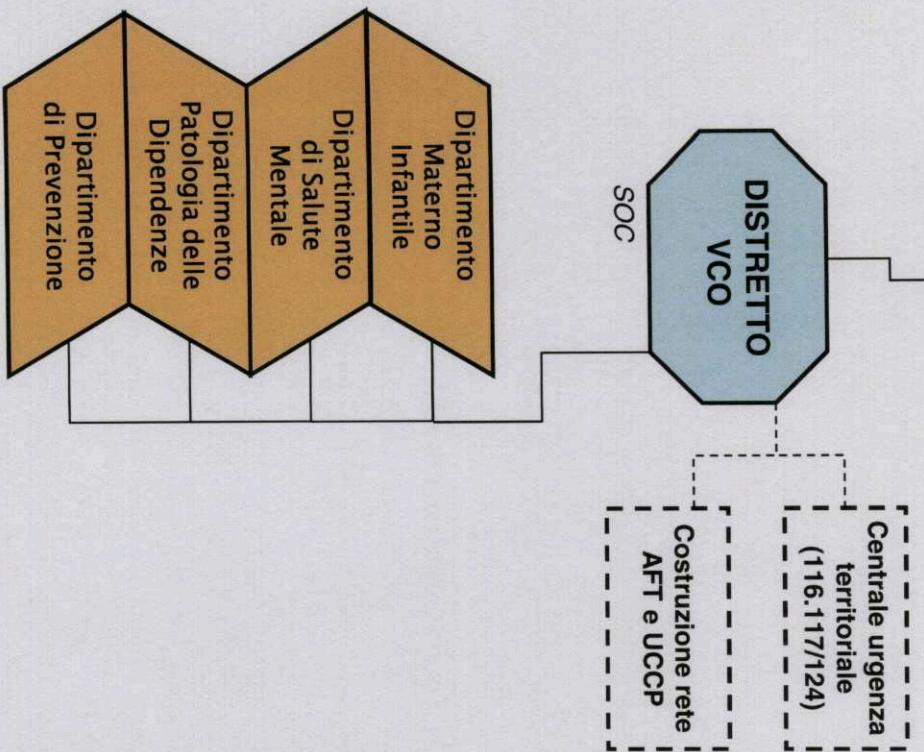
- Prevenzione delle malattie infettive e diffuse mediante:
 - counselling per l'esecuzione di profilassi vaccinale offerta attivamente a singoli soggetti, in tutte le età di vita e anche obbligatorie per soggetti lavoratori
 - promozione di campagne collettive di vaccinazione (es. vacc. Antinfluenzale)
 - counselling ed esecuzione vaccinazioni consigliate ai viaggiatori internazionali. Somministrazione della Vaccinazione anti-Febbre Gialla, obbligatoria, nelle tre sedi del Servizio, riconosciute ufficialmente a livello Ministeriale
 - ricezione denunce obbligatorie di malattie infettive trasmissibili, indagini epidemiologiche
 - sorveglianza controllo dei focolai epidemici, gestione informatica.
- Gestione schede di morte ISTAT e relative valutazioni epidemiologiche
- Vigilanza e controllo dell'igiene e sicurezza urbana e della salubrità nei luoghi di vita confinati privati e pubblici. Gestione degli esposti per situazioni antigienniche. Gestione protocollo regionale per bonifica Materiali contenenti Amianto (MCA)
- Verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria per inizio attività, registrazione mediante SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e vigilanza di strutture alberghiere ed extraalberghiere, estetiste - solarium - tatuatori/piercing - acconciatori ed attività artigianali in genere
- Vigilanza preordinata e ispezione su attività turistico/ricettive, estetiste - solarium - tatuatori/piercing - acconciatori
- Vigilanza preordinata e ispezione su edifici pubblici e privati (istituti scolastici di ogni grado, palestre etc.)
- Vigilanza preordinata e ispezione sulla detenzione apparecchi radiogeni pubblici e privati
- Vigilanza controllo con campionamenti su impianti natatori e indagini conoscitive per ricerca della "legionella" nelle strutture pubbliche a rischio specifico (RSA, S Sanitarie private, piscine e simili)
- Ricerca di contaminanti o di sostanze non consentite in prodotti cosmetici e pigmenti permanenti per estetica e altri prodotti non alimentari (giocattoli indumenti etc) mediante campionamenti per analisi microbiologiche, chimiche
- Espressione di pareri previsti solo nei casi esclusi dai procedimenti di semplificazione su attività edilizie e/o attività produttive
- Attività di verifica sulle autocertificazioni
- Partecipazione ai procedimenti di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), VAS (valutazione ambientale strategica) VIS (valutazione di Impatto Sanitario) su piani e progetti, bonifiche ambientali etc. e Commissione Vigilanza luoghi di pubblico spettacolo, bonifiche ambientali etc.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

DIRETTORE SANITARIO



Centrale urgenza territoriale (116.117/124)

Costruzione rete AFT e UCCP

SOC

Il Distretto è la struttura tecnico-funzionale mediante la quale l'ASL assicura nel proprio ambito territoriale l'erogazione dell'assistenza primaria attraverso un elevato livello di integrazione tra i diversi servizi che erogano le prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali in modo da consentire una risposta coordinata e continua a ai bisogni della popolazione.

Il Distretto è centro di riferimento per l'accesso a tutti i servizi dell'ASL VCO, polo unificante di tutti i servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali, sede di gestione e coordinamento operativo e organizzativo dei servizi territoriali.

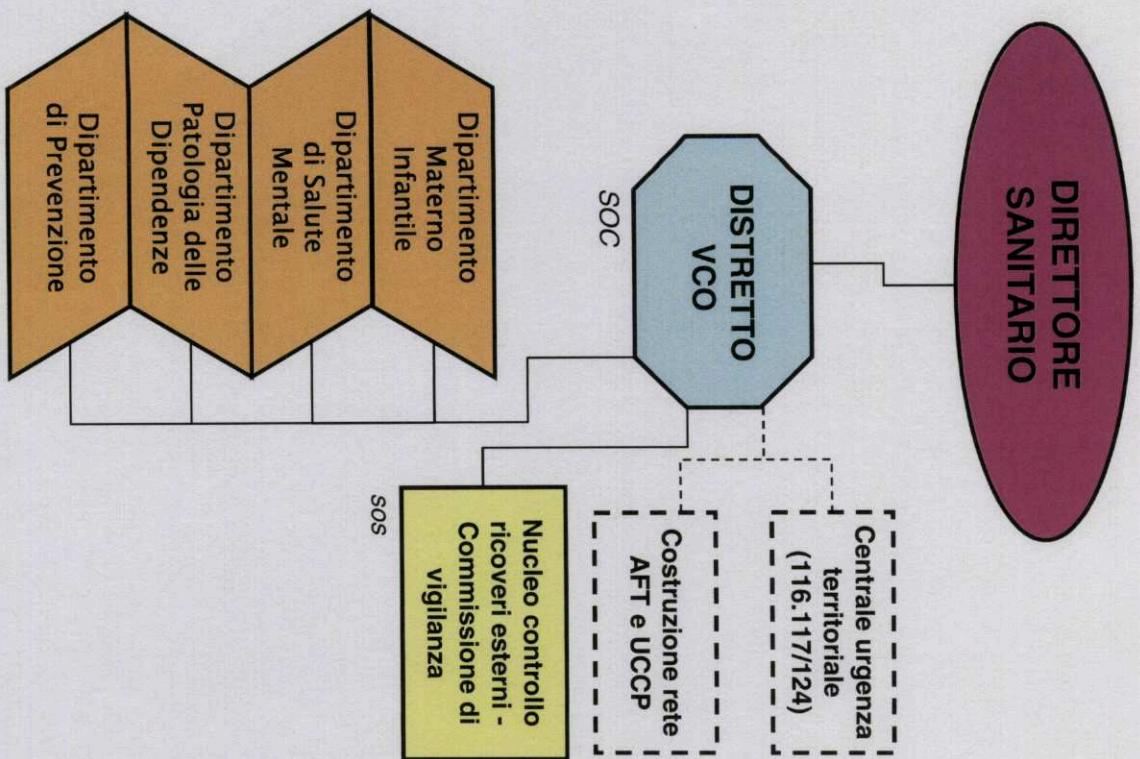
Il Distretto Socio Sanitario è articolazione organizzativo-funzionale, che rappresenta un centro di servizi e prestazioni dove la domanda di salute della popolazione è affrontata in modo unitario e globale: nella quale sono attivabili tutti i percorsi di accesso del cittadino ai servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali gestiti; che meglio consente di governare i processi operativi integrati tra servizi anche di diverse istituzioni, utilizzando unitariamente le risorse provenienti da diverse fonti (SSN, Comuni, solidarietà sociale) e assegnate dalla Direzione Aziendale.

Il Distretto Socio Sanitario esercita, attraverso le Unità Operative proprie, la funzione di produzione delle prestazioni e dei servizi di primo livello, garantita secondo le caratteristiche definite dal Programma delle Attività Territoriali (PAT).

In particolare assicura:
accoglimento, analisi, valutazione e orientamento della domanda ed organizzazione della risposta;

- concorso all'attività di pianificazione e di programmazione aziendale mediante l'analisi e la valutazione dei bisogni di salute;
- gestione diretta dei servizi e interventi che rientrano nel "livello di assistenza distrettuale", avvalendosi di operatori e di Unità Operative proprie, oppure attraverso rapporti convenzionali con operatori e organizzazioni interne o esterne all'Azienda; governo dei consumi di prestazioni "indirette" - farmaceutiche, specialistiche ambulatoriali e ospedaliere attraverso l'attività di orientamento del cittadino e, soprattutto, l'integrazione nell'organizzazione distrettuale dei Medici di Medicina Generale (MMC) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria a livello gestionale e operativo, e per quanto di competenza, istituzionale, definizione, per target specifici di popolazione, di percorsi di assistenza basati sul principio della continuità e del coordinamento degli interventi, promuovendo la multidisciplinarietà tra i ruoli professionali e le strutture di produzione.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE



- Per lo svolgimento delle funzioni sopramenzionate il Distretto si avvale dell'Uffici di Coordinamento delle Attività Distrettuali costituito dalle Unità operative distrettuali, i Responsabili dei Dipartimenti afferenti al Distretto, i rappresentanti dei MMC, PLS, Specialisti ambulatoriali e Continuità Assistenziale, Gli Enti Gestori delle funzioni Assistenziali, i rappresentanti delle Farmacie e del Volontariato sociale.
 - L'UCAD è il luogo dove si effettua l'analisi dello stato di salute delle popolazione e si elabora la Proposta di Piano delle Attività Territoriali da sottoporre al Comitato dei Sindaci di Distretto.
 - Il Distretto realizza l'integrazione tra le prestazioni di carattere sanitario e sociale in particolare nell'area della non autosufficienza, dei minori della disabilità e dei soggetti con patologie psichiatriche.
 - Il Distretto partecipa al Comitato dei Sindaci di Distretto dove viene effettuata l'analisi dei bisogni di salute dei cittadini e si elaborano le proposte di PAT.
 - Il Distretto negozia con la Direzione Generale dell'ASL il budget per la realizzazione del PAT e ne dispone in autonomia nell'ambito delle strategie aziendali.
 - Il Distretto è il luogo di governo della domanda e dell'offerta socio-sanitaria ed agisce su due livelli:
 - Appropriatezza attraverso la definizione di PDTA
 - La negoziazione con le strutture pubbliche e private accreditate dei volumi di prestazioni.

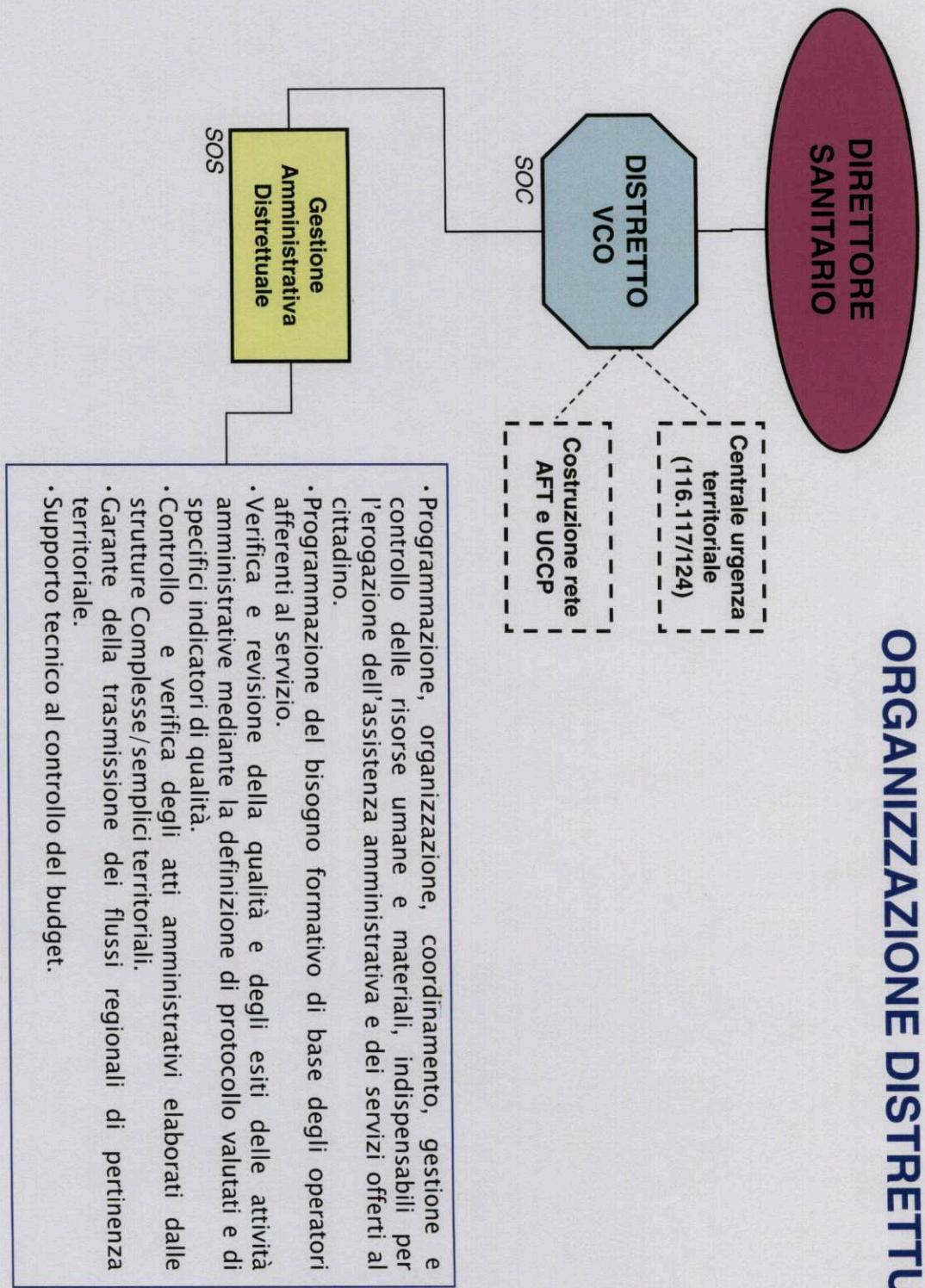
*

 - Il NCRE istituito a seguito della DGR 35 – 6651 del 11.11.2013 assolve le funzioni previste dal succitato atto normativo.
 - Verifica le cartelle cliniche e le relative SDO delle strutture nei presidi non a diretta gestione delle ASL, intrattiene i rapporti con la Commissione Tecnica Regionale
 - Verifica l'applicazione delle linee guida nazionali e regionali sull'appropriatezza dei ricoveri.

*

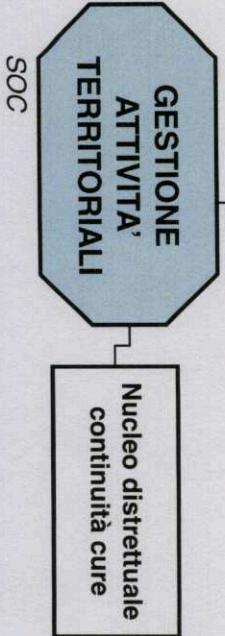
 - Vigilanza svolge: – attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle strutture sanitarie;
 - attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle strutture socio sanitarie.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE



ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

DIRETTORE
SANITARIO



Garantisce livelli uniformi e omogenei di assistenza primaria su tutto il territorio del VCO con criteri di efficacia ed efficienza in coerenza con quanto definito nei Programmi delle Attività Territoriali - Distrettuali.

Svolge le seguenti attività :

- Attività finalizzata a garantire il diritto del cittadino all'accesso ai servizi sanitari
- attività di gestione dei medici convenzionati.
- cure domiciliari
- Assistenza specialistica
- Area gestione infermieristica territoriale
- Assicura le prestazioni di assistenza integrativa e protesica.

*

-

Il nucleo distrettuale di continuità delle cure svolge le funzioni di:

- Garantire il processo di dimissione dalle strutture di ricovero in aree idonee alla complessità del paziente (posti letto territoriali/ servizi residenziali)
- Garantire il supporto necessario ai pazienti al domicilio e in strutture residenziali o a ciclo diurno vigilando sulle tempistiche dei ricoveri
- Assicurare continuità e coordinamento tra i diversi servizi con la presa in carico da parte di un team multidisciplinare
- Supervisionare l'assistenza socio-sanitaria residenziale extraospedaliera
- Garantire la collaborazione con il servizio di assistenza domiciliare
- Garantire la collaborazione con i servizi sanitari per evitare i ricoveri inappropriati di pazienti cronici ed anziani
- Garantire la presa in carico del paziente assicurando la continuità assistenziale nell'integrazione ospedale -Territorio attraverso il Coordinamento dei Nuclei di Continuità delle Cure (D.G.R. n. 27-3628 del 28.3.2012)
- Organizzazione e gestione delle Unità di valutazione multidisciplinari assicurando il coordinamento con le diverse professionalità coinvolte comprendente anche l'attività amministrativa afferente.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

DIRETTORE
SANITARIO

GESTIONE
ATTIVITÀ
TERRITORIALI

- L'assistenza domiciliare garantisce l'organizzazione e la gestione dell'assistenza domiciliare nelle diverse forme e per le diverse condizioni sociosanitarie. In quest'area operativa è compresa anche l'attività infermieristica ambulatoriale. A quest'area operativa fa riferimento l'assistenza programmata a domicilio (AD), ADP, SID) e l'attività riabilitativa sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone con disabilità e fragilità, oltre che rivolta a pazienti nella fase terminale.
 - Presa in carico del paziente con patologie croniche/acute e relativa gestione nel setting domiciliare in collaborazione con i medici di assistenza primaria e loro aggregazioni.
 - Integrazione tecnico operativa fra le attività socio-sanitarie di competenza dell'ASL e quelle di competenza dei Comuni e degli Enti Gestori nell'area della lungoassistenza per soggetti non autosufficienti.
- *
- Organizzazione e gestione dell'attività specialistica ambulatoriale aziendale presso i poliambulatori e domiciliare;
 - Coordinamento ed integrazione con le attività specialistiche ambulatoriali divisionali
 - Supporto alla stipula delle convenzioni con ASL/ASO e privati per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali e relativa gestione;
 - Gestione convenzioni in merito alla specialistica ambulatoriale (presenze, gestione elenchi medici specialisti per sostituzioni temporanee, gestione agende di prenotazione ecc);
 - Funzioni espletate con il supporto dei servizi amministrativi:
 - rendicontazione mensile delle prestazioni ambulatoriali a fatturazione diretta con il supporto dei servizi amministrativi;
 - rilevazioni statistiche delle prestazioni ambulatoriali interne ed esterne e gestione dei relativi flussi informativi;
 - rilevazione mensile dei tempi di attesa prestazioni ambulatoriali e provvedimenti relativi;
 - gestione attività di consultativazione e provvedimenti conseguenti.
 - Rapporti con Responsabili di Branca e coordinamento attività correlate
 - Relazioni con il Comitato Consultivo Zonale per la specialistica ambulatoriale
 - Partecipazione all'UCAD e coordinamento e organizzazione attività Specialistica nelle UCCP.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

DIRETTORE SANITARIO

Le cure palliative si occupano dei pazienti che non sono più sottoposti a cure attive. Non viene curata la malattia ma i sintomi, accompagnando il paziente al termine della vita e garantendogli il miglior benessere possibile.

Garantisce:

Attività ambulatoriale e domiciliare per il controllo del dolore e dei sintomi in utenti con sufficiente grado di autonomia;

Attività di consulenza di medicina palliativa per gli utenti alla fine della vita ricoverati in Ospedale o presso strutture residenziali;

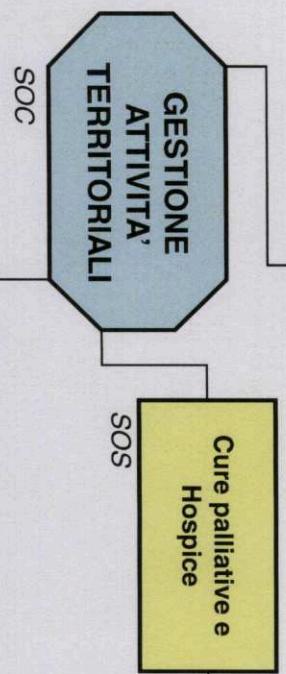
Cure palliative domiciliari secondo il previsto modello integrato di cure domiciliari;

Degenza presso i centri residenziali di cure palliative-Hospice;

Mantenimento della continuità assistenziale attraverso l'integrazione delle diverse opzioni in un unico piano assistenziale;

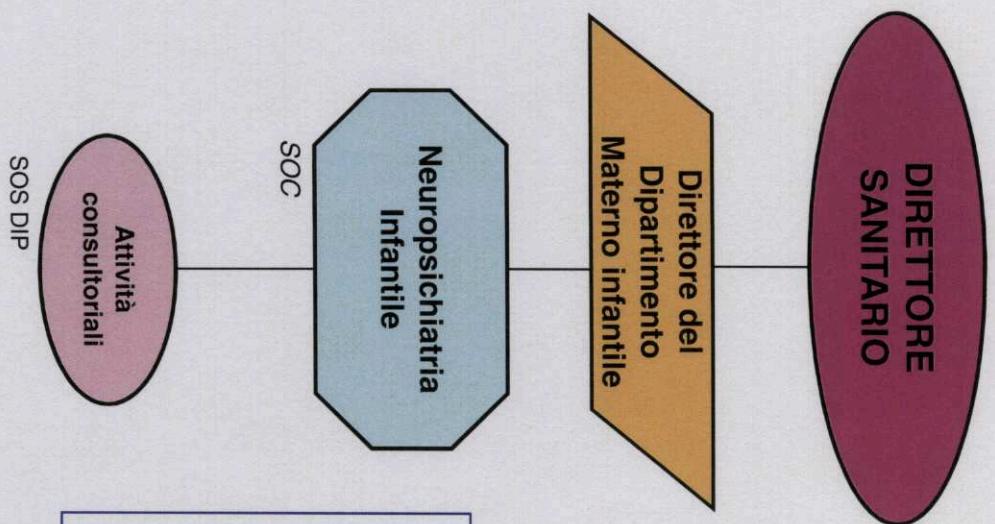
Formazione e informazione agli operatori sanitari, sociali e del volontariato del territorio ; nonché alle famiglie e alla popolazione;

Collaborazione con la rete oncologica Regionale per le cure palliative nell'ASL VCO.



- Organizzare le prestazioni dei Medici Specialisti presso le Strutture protette per persone non autosufficienti
- Supervisionare l'assistenza socio-sanitaria residenziale extraospedaliera
- Garantire la collaborazione con il servizio di assistenza domiciliare
- Garantire la collaborazione con i servizi sanitari per evitare i ricoveri inappropriati di pazienti cronici ed anziani
- Garantire il processo di dimissione dalle strutture di ricovero in aree idonee alla complessità dei pazienti (posti letto territoriali/servizi residenziali)
- Garantire il supporto necessario ai pazienti al domicilio e in strutture residenziali o a ciclo diurno vigilando sulle tempistiche dei ricoveri
- Assicurare continuità e coordinamento tra i diversi servizi con la presa in carico da parte di un team multidisciplinare.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE



• La Soc Neuropsichiatria Infantile e la Sos Dipartimentale Attività consultoriali (che afferiscono al Dipartimento Materno Infantile) collaborano strettamente con il Distretto VCO.

• Si rinvia alla descrizione delle funzioni della SOC "Neuropsichiatria Infantile" e della SOS DIP "Attività Consultoriali" nella parte afferente al Dipartimento Materno Infantile.

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

Assistenza
neonatologica e
Nido

SOS

PEDIATRIA

SOC

Ostetricia e
Ginecologia

SOC

- Assistenza ai neonati sani e a quelli critici, assistendoli dalla 32 (ad oggi) settimana di età gestazionale e con patologie che non richiedano assistenza rianitoria (1° e 2° livello)
- Assistenza ai malati critici in età pediatrica, compresi i bambini sopra i 4 anni con problemi chirurgici ed ortopedici, erogata in regime di ricovero ed OBI
- Assistenza ai malati critici in età pediatrica, compresi i bambini sopra i 4 anni con problemi chirurgici ed ortopedici, erogata in regime di ricovero ed OBI

• Presa in carico delle patologie ginecologiche in tutte le età della vita

• Gestione ambulatori specialistici divisionali dedicati ad aree specifiche di patologia

• Assistenza alle gravide sane e patologiche

• Attivazione del trasporto in utero (in collaborazione con lo STAM della regione Piemonte) qualora non si ritenga, attraverso la Neonatologia, di poter affrontare in sicurezza il problem.

• Gestione sistema di trasporto neonatale in collaborazione con lo STEN di Novara

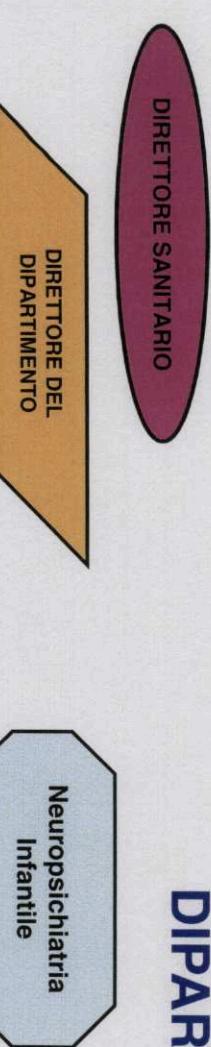
• Integrazione funzionale del County Pediatrico di Domodossola (servizio territoriale gestito dai Pediatri di Famiglia)

• Gestione di casi complessi con la NPI.

• Diagnostica prenatale invasiva e non con operatori accreditati.

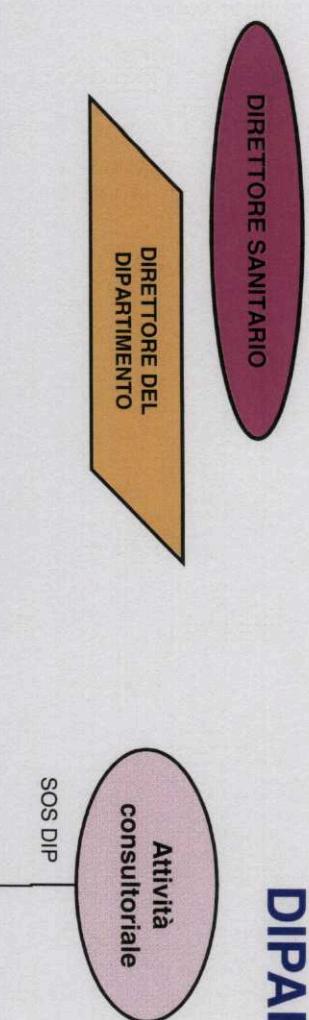
MF
45

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE



- Assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie ed alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile, per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento;
- promozione della prevenzione e controllo delle malattie infettive soprattutto tramite la pratica vaccinale;
- attività di educazione sanitaria e prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute del bambino e dei genitori;
- supporto alla famiglia in particolare nella relazione mamma-bambino;
- sintonizzazione delle proprie attività preventive, diagnostiche, curative e riabilitative con le altre unità operative distrettuali e ospedaliere e con le finalità degli altri soggetti istituzionali quali: i servizi sociali dei Comuni, la scuola, gli organi di giustizia minorile, ecc.;
- sviluppo e sostegno dell'Assistenza Primaria con riferimento all'area omogenea materno-infantile, età evolutiva e famiglia, attraverso l'implementazione delle forme associative della Pediatria di famiglia previste dagli atti di indirizzo regionali, favorendo la loro integrazione nelle Medicine di Gruppo Integrate;
- partecipazione alla elaborazione della proposta di Patto e relativo contratto per la Pediatria di Libera Scelta coordinandone gli obiettivi con quelli del Distretto con particolare riferimento all'uso delle risorse;
- definizione e implementazione dei percorsi assistenziali nello specifico ambito, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e le strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale) e della sua famiglia;
- collaborazione per il perseguitamento dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse;
- promozione della salute e del benessere dei minori e degli adolescenti, garantendone il corretto sviluppo e sostenendo il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia,
- presa in carico del minore (0-18 anni) per la gestione integrata dei bisogni di cura e di salute neurologica psicologica e sociale dello stesso e della sua famiglia;
- valutazione e sostegno di tutte le aree funzionali in una riabilitazione globale, multi professionale integrata, che tiene conto dell'individuo nella sua unicità e globalità;
- prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuromotorie, psichiatriche dello sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza;
- messa in atto di interventi di comunità nell'integrazione con altre Unità Operative e con le Strutture Socio-Educative Territoriali coinvolte nella tematica specifica.

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE



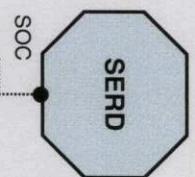
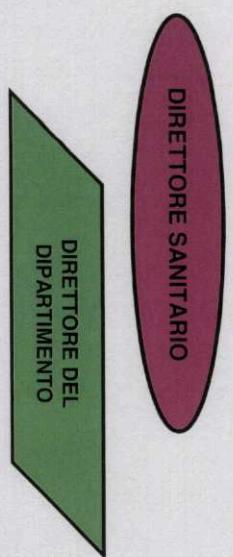
- I Consultori Familiari sono delle strutture socio - sanitarie, nate per rispondere ai vari bisogni della famiglia, della donna, della coppia, dell'infanzia e dell'adolescenza.
Le attività e i servizi sono organizzati secondo il lavoro di équipe ove con quest'ultimo termine si intende un gruppo di professionisti specializzati in vari settori che collaborano al fine di aiutare tutti i cittadini a far fronte ai loro bisogni ed a garantire la tutela della salute.
- Le attività preminenti sono le seguenti:
 - Informazioni e consulenze per la procreazione responsabile
 - Prescrizione contraccettivi orali e applicazione contraccettivi meccanici
 - Contraccezione di emergenza anche per minori
 - Consulenza psico-sessuale
 - Informazione per la prevenzione dei rischi genetici e per il controllo della gravidanza a rischio
 - Informazioni sulla sterilità della coppia
 - Procedere per l'interruzione volontaria di gravidanza (I.V.G.), supporto medico e psico-sociale (anche per i minorenni)
 - Prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile (visite, pap-test, esame del seno e tecniche dell'autoesame)
 - Collaborazione con l'UVOS per lo screening dei tumori dell'utero nell'ambito del "Progetto Serena"
 - Consegnare agenda della gravidanza e gestione della stessa per le gravide che seguono il percorso nascita consultoriale
 - Monitoraggio della gravidanza e corsi di preparazione alla nascita
 - Presa in carico consultoriale delle Ostetriche delle gravidanze a basso rischio
 - Sostegno dell'allattamento al seno
 - Corsi di massaggio neonatale
 - Ecografia ostetrico - ginecologica
 - Riabilitazione pavimento pelvico
- Consulenza psicologica con sostegno psico-terapeutico
- Interventi sociali sul territorio per la prevenzione del disagio giovanile, della coppia e della famiglia
 - Spazio adolescenti
 - Sostegno alla genitorialità
 - Prevenzione dei fenomeni di maltrattamento e abuso sessuale a danno dei minori
 - Richiesta dei test HIV secondo le procedure dettate dalle vigenti normative in materia.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE

- A livello territoriale sovraffornale si prevede un unico dipartimento interaziendale strutturale tra l'ASL di Biella, Novara, Vercelli e l'ASL VCO.
- Il Dipartimento Patologia delle Dipendenze è una struttura di coordinamento per lo svolgimento di funzioni complesse, che opera e programma i propri interventi sulla base delle evidenze scientifiche e delle norme di buona pratica clinica, nell'ambito della prevenzione primaria, secondaria, della cura e della riabilitazione/reinserimento per le varie forme di dipendenza e/o utilizzo di sostanze stupefacenti. Esso è costituito da entità organizzative che, per omogeneità e complementarietà, persegono finalità comuni nell'area delle dipendenze patologiche e dei comportamenti.
- La finalità principale del D.P.D. è quella di organizzare e razionalizzare sia in termini di efficienza, di efficacia e di equità, i rapporti esistenti tra le diverse strutture organizzative, sia delle A.S.L. che del privato sociale, favorendo e coordinando un'organizzazione di rete delle strutture pubbliche e private, presenti nel territorio, che a vario titolo si occupano di comportamenti d'abuso e dei differenti aspetti della dipendenza e delle problematiche psicosociali e sanitarie ad essa connesse. E' compito del dipartimento non solo stabilire le modalità di collegamento con le Comunità Terapeutiche, Centri Crisi, ecc., ma anche facilitare la collaborazione con i Distretti sanitari, l'Ospedale, il D.S.M., le Istituzioni Scolastiche, il Carcere e tutte le altre realtà locali per realizzare una rete di interventi tesi alla prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di dipendenza patologica.
- Le unità/strutture organizzative che costituiscono il Dipartimento per le Dipendenze adotteranno, per quanto possibile, regole di comportamento assistenziale, didattico, di ricerca, diagnostico, medico-legale e gestionale attraverso la condivisione di linee guida, processi e metodologie, al fine di dare risposte tempestive, razionali, complete e diversificate rispetto ai bisogni espressi dai pazienti con problemi di dipendenza patologica.
- Le aziende dovranno individuare la sede di dipartimento e redigere un regolamento nel quale verranno rappresentate le regole formali di funzionamento, conosciute e seguite dalle varie unità operative, definiti i principi generali e le logiche di funzionamento del modello organizzativo nonché esplicitata la struttura organizzativa.

MF 48

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE



•

Prevenzione dell'uso di sostanze illegali, fumo di tabacco, abuso di alcol e dei comportamenti compulsivi (gioco d'azzardo patologico).

Diagnosi di dipendenza da sostanze o comportamenti compulsivi.

Certificazione di tossicodipendenza (o di assenza).

Definizione del programma terapeutico individuale e sua realizzazione in collaborazione con le diverse realtà presenti nell'area del Pubblico e del Privato Sociale

Attuazione degli interventi di screening, e collaborazione al trattamento di malattie correlate all'uso di sostanze.

Rilevazione di dati statistici ed epidemiologici relativi alla propria attività ed al territorio di competenza.

Predisposizione del Piano locale delle dipendenze in sinergia con la rappresentanza degli Enti Locali, Enti Ausiliari, Cooperative di Tipo B, Volontariato, rappresentanza dell'Utenza.

49

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE DI SALUTE MENTALE

• A livello territoriale sovrazonale si prevedono due Dipartimenti di Salute Mentale chiamati a mettere in atto un modello organizzativo in grado di offrire risposte, efficaci ed economicamente sostenibili, ai bisogni emergenti di salute mentale attraverso un migliore e più razionale utilizzo delle competenze e delle professionalità presenti all'interno degli attuali servizi, sviluppandole attraverso percorsi formativi mirati. L'Asl VCO aderisce al Dipartimento a cui afferisce l'Asl BI, Asl VC.

• Le AA.SS.LL partecipanti dovranno prevedere ed individuare la sede di Dipartimento, redigere un apposito regolamento che disciplini i rapporti tra di esse, anche sotto il profilo economico, ed esplicati in modo dettagliato le funzioni, le competenze, le finalità e gli obiettivi del DSM delineando in modo preciso gli aspetti organizzativi e gestionali.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI SALUTE MENTALE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

ASL VCO
SERVIZIO SALUTE
MENTALE
TERRITORIALE

SOC

Gestione
attività
riabilitativa

Gestione Attività
di salute mentale
ambulatoriale e
domiciliare

SOS

SOS

SPDC

SOS DIP

- Ricoveri per inquadramento diagnostico
- Ricoveri per revisione terapia in caso di scompensazione acuta.

- Visite a finalità diagnostica (ambulatoriali e domiciliari)
- Psicoterapia e terapia della famiglia
- Visite di controllo
- Attività risocializzanti (gestione Centro diurno e gruppi appartamento).

ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA

**DIRETTORE
SANITARIO**

- Responsabilità dell'integrazione multidisciplinare dei processi di produzione e dell'utilizzo delle risorse anche al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati alle strutture organizzative operanti nei presidi ospedalieri;
- Svolgimento attività di coordinamento, supporto, integrazione e monitoraggio dei risultati nei confronti delle strutture organizzative aziendali per quanto attiene alla loro attività presso i presidi ospedalieri del VCO;
- Funzione di committenza nelle fasi di negoziazione con produttori esterni e nel processo di budget con i produttori interni
- Funzione di committenza in ordine a:
 - acquisizione e manutenzione di apparecchiature scientifiche ed apparecchiature
 - acquisizione di servizi in generale
- (la funzione di committenza si esercita nei confronti dei competenti servizi dell'area tecnico- amministrativa e di supporto, ed è regolata da protocolli operativi e gestionali);
- Gestione dei rapporti e degli accordi sindacali per la parte di competenza;
- Controllo e verifica della qualità dei processi produttivi ospedalieri;
- Monitoraggio e verifica del livello di efficienza ed efficacia e del gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti dalla Direzione Generale avvalendosi delle strutture aziendali di riferimento;
- Concorso alla definizione dei criteri di allocazione delle risorse per Unità Operative di competenza, collaborazione per la definizione dei budget, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- Emanazione di direttive e vigilanza sulla corretta gestione delle liste d'attesa (ricoveri e specialistica ambulatoriale).
- Adozione delle misure di competenza necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza;
- Vigilanza sulla organizzazione dell'assistenza sanitaria e adozione di tutti i provvedimenti necessari a garantirla;
- Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica;
- Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed il parere obbligatorio sulla raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici;
- Cura della introduzione e dell'utilizzo nell'organizzazione ospedaliera di strumenti e metodologie per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- Stesura e vigilanza sull'applicazione dell'atto di normazione su persone di sostegno ai degenenti;
- Procedimenti correlati alle frequenze volontarie, tirocini e borse di studio.



ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA

DIRETTORE
SANITARIO

DIREZIONE PRESIDI
DOMODOSSOLA E
VERBANIA

NUCLEO OSPEDALIERO
CONTINUITÀ CURE

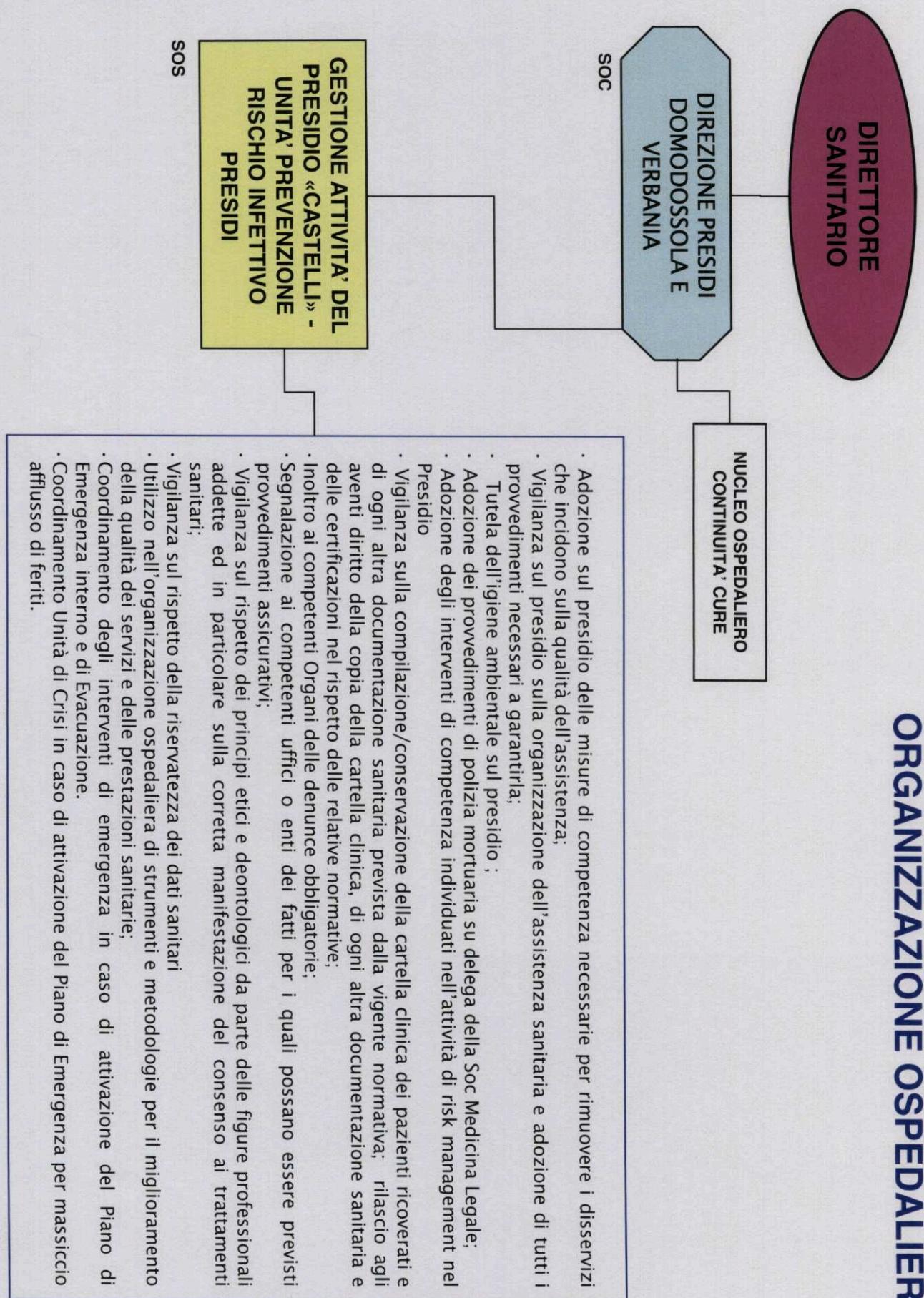
SOC

GESTIONE ATTIVITA' DEL
PRESIDIO "SAN BIAGIO"

SOS

- Adozione sul presidio delle misure di competenza necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza;
- Vigilanza sul presidio sulla organizzazione dell'assistenza sanitaria e adozione di tutti i provvedimenti necessari a garantirla;
- Analisi del fabbisogno e valutazione in ordine a
 - technology assessment, attrezzature ed arredi
 - manutenzione apparecchiature medico scientifiche ed attrezzature
- Tutela dell'igiene ambientale sul presidio;
- Adozione dei provvedimenti di polizia mortuaria su delega della Soc Medicina Legale;
- Organizzazione delle attività relative alla donazione e trapianto organi con la partecipazione per le funzioni di sua competenza e vigilanza sul rispetto degli adempimenti previsti dalle normative vigenti;
- Adozione degli interventi di competenza individuati nell'attività di risk management nei Presidi Ospedalieri;
- Vigilanza sulla compilazione/conservazione della cartella clinica dei pazienti ricoverati e di ogni altra documentazione sanitaria prevista dalla vigente normativa; rilascio agli aventi diritto della copia della cartella clinica, di ogni altra documentazione sanitaria e delle certificazioni nel rispetto delle relative normative;
- Inoltro ai competenti Organi delle denunce obbligatorie;
- Segnalazione ai competenti uffici o enti dei fatti per i quali possano essere previsti provvedimenti assicurativi;
- Vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette ed in particolare sulla corretta manifestazione del consenso ai trattamenti sanitari;
- Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari
- Utilizzo nell'organizzazione ospedaliera di strumenti e metodologie per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- Coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del Piano di Emergenza interno e di Evacuazione.
- Coordinamento Unità di Crisi in caso di attivazione del Piano di Emergenza per massiccio afflusso di feriti.

ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA



ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA

DIRETTORE
SANITARIO

DIREZIONE PRESIDI
DOMODOSSOLA E
VERBANIA

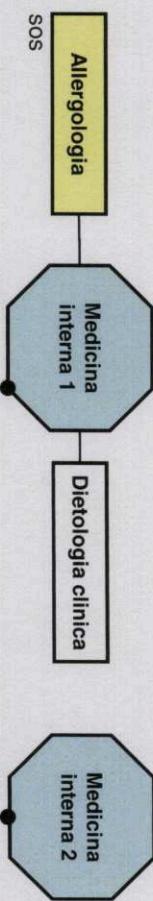
NUCLEO OSPEDALIERO
CONTINUITÀ CURE

SOC

GESTIONE ATTIVITA' DEL
PRESIDIO «CASTELLI» -
UNITÀ PREVENZIONE
RISCHIO INFETTIVO
PRESIDI

- Analisi, studi e proposte sulle problematiche relative alla prevenzione del rischio infettivo con il coinvolgimento della Direzione Sanitaria ospedaliera e C.I.O., e delle strutture dipartimentali aziendali
- Consulenza tecnica per la stesura/valutazione di capitolati diversi (appalti di pulizia, smaltimenti rifiuti, disinfezione sterilizzazione, servizi di lavanderia, aspetti igienico sanitari dei servizi di ristorazione, acquisti di dispositivi di protezione individuale, presidi medico chirurgici);
- Elaborazione di un programma annuale di attività coerente con gli standard regionali e basati sull'analisi delle problematiche delle strutture, redazione di procedure, linee guida, protocolli, da rivedersi almeno trimestralmente, per il controllo e la prevenzione delle infezioni nelle strutture sanitarie in rapporto alla specificità dell'organizzazione aziendale e successiva diffusione delle direttive attinenti la materia specifica;
- Elaborazione ed attuazione di programmi di valutazione delle misure preventive adottate;
- Attuazione di sistemi di sorveglianza delle infezioni nosocomiali in relazione alle problematiche ed agli obiettivi annualmente individuati con elaborazione di un piano di formazione di tutto il personale per la prevenzione del rischio infettivo.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



La Medicina Interna, nelle due sedi ospedaliere, è strutturata in un'area di degenza a media-alta intensità di cura. I ricoveri avvengono:

- per accesso diretto in urgenza tramite il DEA
- su indicazione del medico di reparto in seguito a visita ambulatoriale o presso il DH
- su indicazione del medico curante, dopo valutazione del medico di reparto che ne valuta la priorità

L'attività ambulatoriale specialistica si esplica in due direttive:

- ambulatorio di post ricovero per pazienti dimessi (indicatore qualità outcome); questo permette una migliore continuità assistenziale ed al malato di proseguire il suo rapporto con il medico di riferimento durante il ricovero
- attività specialistica articolata in
 - ambulatorio di Medicina Interna per pazienti a rischio di ricoveri ripetuti e con pluripatologie o su richiesta del Medico di Medicina Generale o di altro specialista
 - ambulatorio di Reumatologia e Malattie rare
 - monitoraggio 24 ore della pressione arteriosa nelle due sedi
 - ambulatorio di dermatologia ed oncoematologia (con esecuzione di BOM e/o mieloaspirato)
 - ambulatorio di emostasi e trombosi
 - ambulatorio di diagnostica vascolare
 - ambulatorio di gastroenterologia
 - ambulatorio di Cellachia

La Medicina Interna svolge inoltre autonomamente diagnostica strumentale quale la spirometria e l'ecografia internistica di I° livello.

Rientrano nelle attività della Medicina Interna e sono parte integrante sia nei percorsi di cura dei pazienti ricoverati che per l'attività ambulatoriale esterna:

- Servizio di Allergologia presso le due sedi ospedaliere, con attività diagnostica clinica e strumentale
- Servizio di Pneumologia presso le due sedi ospedaliere, con attività diagnostica clinica e strumentale (prove di funzionalità respiratoria, endoscopia bronchiale)
- Servizio di Dietetologia e Nutrizione presso le due sedi ospedaliere
- Servizio di Reumatologia e Malattie rare presso la sede di Verbania

Day Hospital

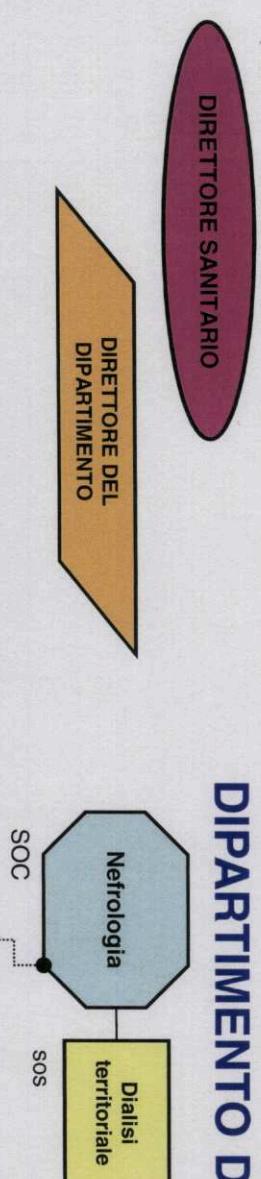
Svolge attività prevalentemente terapeutica con esecuzione di terapie infusive e/o procedure diagnostiche (paracentesi, toracentesi)

Day Service

È rivolto a pazienti con situazioni cliniche complesse che possono seguire il percorso diagnostico non in regime di ricovero.

DIRETTORE SANITARIO

DIPARTIMENTO DELLE PATHOLOGIE MEDICHE



Degenza Nefrologica (sede Verbania)
Reparto specializzato nella diagnosi e nella cura di tutte le nefropatie mediche primitive e secondarie e nell'approfondimento delle problematiche correlate all'ipertensione.

Gestione di quadri di insufficienza renale acuta e cronica e delle relative complicanze. Gestione delle necessità cliniche e delle problematiche relative all'avvio ed alla prosecuzione della terapia sostitutiva della funzione renale (emodialisi o dialisi peritoneale). Gestione di problematiche cliniche inerenti pazienti portatori di trapianto renale. Consulenze nefrologiche presso reparti e servizi ospedalieri.

Servizio di Dialisi Peritoneale (sede Verbania)

Gestione clinica ed organizzativa di programmi dialisi peritoneale domiciliare,addestramento di pazienti e/o di personale di supporto (caregiver) per la gestione domiciliare della metodica, gestione delle problematiche cliniche e tecniche inerenti la metodica e non necessitanti di ricovero, consulenza telefonica per la risoluzione di problemi tecnici al domicilio, addestramento del personale sanitario RSA per pazienti non autosufficienti ed ivi residenti.

Day Hospital (sede Verbania)

Esecuzione di terapia per pazienti afferenti alla SOC e non necessitante di ricovero, esecuzione di procedure interventistiche in angioradiologia.

Ambulatori

- Ambulatorio di Nefrologia Generale (sede Verbania e Domodossola)
- Ambulatorio Malattia Renale Avanzata (MaReA - sede Verbania e Domodossola)
- Ambulatorio integrato di Nefro-Diabetologia (sede Verbania)
- Ambulatorio pre e post trapianto renale (sede Verbania)
- Ambulatorio ecografia renale e vascolare (sede Verbania e Domodossola)
- Punto prelievi programmati per pazienti portatori di trapianto renale e/o per pazienti con specifiche problematiche richiedenti frequenti controlli bioumorali (sede Verbania e Domodossola)
- Dialisi Ospedaliera (sede Verbania)

Centro di Dialisi Ospedaliera di riferimento per gli altri centri di dialisi presenti sul territorio di competenza della ASL VCO e dedicato alla terapia sostitutiva di quadri di insufficienza renale acuta e cronica, rivolto essenzialmente alla cura di pazienti dializzati clinicamente instabili. Trattamenti sostitutivi in area critica (rianimazione e utic). Emergenze dialitiche, eseguite anche in regime di pronta disponibilità. Preparazione di pazienti che devono essere sottoposti a trapianto renale. Turni dialisi esclusivamente medico assistiti. Consulenze nefrologiche presso reparti e servizi ospedalieri

Dialisi Ospedaliera (sede Domodossola)

Terapia sostitutiva dell'insufficienza renale acuta e cronica anche per pazienti clinicamente instabili. Trattamenti sostitutivi in area critica (rianimazione e utic). Turni di dialisi per il 50% medico-assistiti. Consulenze nefrologiche presso reparti e servizi ospedalieri.

Dialisi Territoriale (sede Omegna)

Terapia sostitutiva dell'insufficienza renale cronica, dedicata essenzialmente a pazienti clinicamente stabili. Consulenze nefrologiche presso reparti e servizi ospedalieri.

Dialisi Territoriale (sede Stresa)

Terapia sostitutiva dell'insufficienza renale cronica, dedicata essenzialmente a pazienti clinicamente stabili. Trattamenti dialitici per pazienti non residenti, italiani e non, in vacanza sul territorio dell'ASL VCO.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO



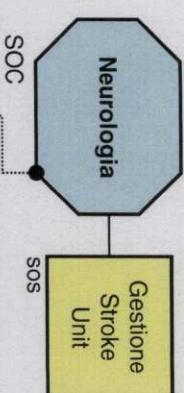
La funzione della SOC di Geriatria è si esplica nel dare risposte ai problemi di salute degli anziani. La Geriatria porta avanti il modello della medicina centrata sul paziente, rispetto a quello della medicina centrata sulla malattia: si prendono in considerazione i bisogni della persona valutata nella sua globalità rispetto alla semplice cura di una malattia. La Geriatria focalizza gli sforzi anche sulla disabilità e la non autosufficienza e sull'impatto che queste condizioni hanno sulla qualità di vita degli anziani e delle loro famiglie con l'obiettivo di contrastare la disabilità nell'anziano, con l'intento di prevenirla quando incombente, di annullarla o ridurne gravità ed impatto quando già presente poiché anche attraverso piccoli guadagni (funzionali) è possibile ottenere grandi risultati in termini di autosufficienza e qualità di vita.

Prestazioni offerte:

- Visita geriatrica: per gli anziani con problematiche complesse.
 - Valutazione multidimensionale: a completamento della documentazione per l'invalidità civile.
 - Visita U.V.A. (Unità di Valutazione Alzheimer): per pazienti con disturbi di memoria e per la diagnosi e la cura delle demenze e delle loro complicanze.
 - ambulatorio per l'Osteoporosi (collegato, attraverso il progetto di consulenze a distanza GerOStorino, con la cattedra di Geriatria e malattie metaboliche dell'osso per la stesura, qualora ne ricorrono le indicazioni, del piano terapeutico per il teriparatide)
- A completamento delle attività correlate con la specifica funzione della SOC Geriatria vengono effettuati:
- Corsi di informazione per i familiari dei malati affetti da demenza; Call-line geriatrica per la demenza (linea telefonica per i pazienti seguiti presso l'ambulatorio UVA e i loro familiari).
 - Visita per prescrizione ausili:
 - Visita domiciliare (rivolta a pazienti allettati o gravemente non autosufficienti trasportabili presso gli ambulatori solo con ambulanza).
 - Unità Valutativa Geriatrica (U.V.G.): l'U.V.G. lavora in equipe (geriatra, assistente sociale, infermiere o assistente sanitaria) ed utilizzando le tecniche della valutazione multidimensionale e le specifiche competenze geriatriche fornisce indicazioni per i percorsi di cura dall'ospedale.

Attività di assistenza ai pazienti ricoverati in Stroke Unit per ictus cerebrale ed in reparto di degenza per malattie neurologiche (con guardia attiva 8-20)

Attività di consulenza al DEA di Domodossola e Verbania ed al P.S. di Omegna nonché nei reparti dei Presidi Ospedalieri.



Attività di osservazione di morte cerebrale nei due presidi di Domodossola e Verbania.

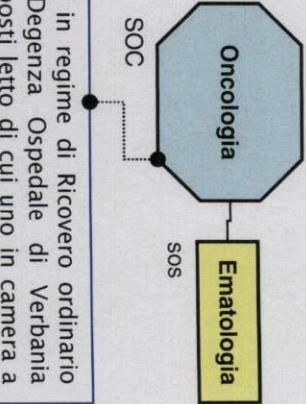
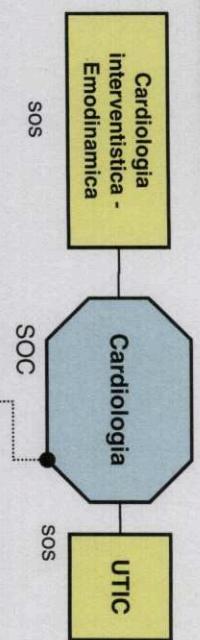
Attività ambulatoriali:

- a) Visite neurologiche (Domodossola, Verbania e Omegna);
- b) Visite UVA con test Neuropsicologici (Domodossola, Verbania);
- c) Ambulatorio Sclerosi Multipla con somministrazione farmaci specifici (Domodossola);
- d) EEG (Domodossola, Verbania);
- e) EMG (Domodossola);
- f) Potenziali evocati multimodali e motori (Domodossola);
- g) Ecodoppler dei tronchi sovraortici e trans-cranico (Domodossola);

Attività di Day Hospital: Assistenza ai pazienti neurologici che accedono al DH multidisciplinare;

Attività di visite domiciliari autorizzate.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



UTIC

Attività di cardiologia intensiva con ricovero di pazienti instabili e necessità di monitoraggio continuo dei parametri vitali con particolare riferimento alle sindromi coronariche acute , scompenso cardiaco congestivo e shock cardiogeno, arritmie ipercinetiche con compromissione emodinamica, arritmie ipocinetiche con severa bradicardizzazione , embolia polmonare con interessamento emodinamico

CARDIOLOGIA

Attività di cardiologia post intensiva dopo ricovero in UTIC per completare la stabilizzazione clinica e proseguire il monitoraggio elettrocardiografico. Attività di ricovero specifica per scompenso cardiaco, arritmie ipercinetiche di primo riscontro con elevata fc, arritmie ipocinetiche con indicazione ad impianto di pacemaker definitivo, pericarditi o miocarditi, embolia polmonare senza interessamento emodinamico. Cardiomiopatia con bassa frazione di elezione ed indicazione ad impianto di defibrillatore automatico. Cardiopatia ischemica in fase di inquadramento clinico terapeutico

DH CARDIOLOGICO

Ricoveri programmati principalmente legati alla cardioversione elettrica esterna in anestesia generale temporanea di arritmie ipercinetiche sopraventricolari o sostituzione elettiva di pacemaker o defibrillatori in fase di scarica della batteria

LABORATORIO DI EMODINAMICA

- Procedure diagnostiche quali : cateterismo cardiaco, coronarografia;
- Procedure interventistiche quali: angioplastica coronarica con l'applicazione di stent.

SALA IMPIANTO PACEMAKER E DEFIBRILLATORI / ELETTROFISIOLOGIA DI BASE

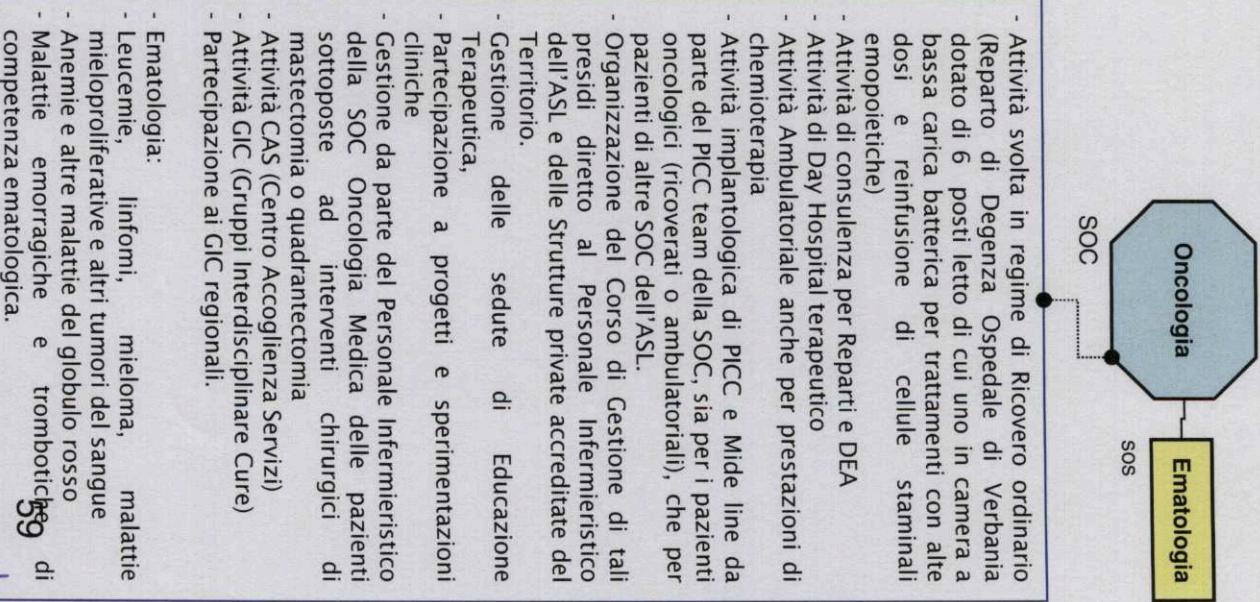
Attività di impianto di pacemaker definitivi o pacemaker temporanei; Attività di impianto di defibrillatori automatici compreso quelli con stimolazione bi ventricolare; Valutazione dei tempi di conduzione intracardiaci e stimolazione ventricolare programmata.

ATTIVITA' AMBULATORIALE

Ecg , Visita cardiologica programmata o urgente , Ecocardiogramma transtoracico , Ecocardiogramma transesofageo, Test da sforzo, Tilt test , Ecg dinamico secondo holter, Ambulatorio per il controllo pacemaker, Ambulatorio per il controllo defibrillatori, Ambulatorio scompenso cardiaco, Ambulatorio controllo post dimissione

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI

Consultenze urgenti presso : DEA; reparti ospedalieri; in regime di pre ricovero.



- Attività svolta in regime di Ricovero ordinario (Reparto di Degenera Ospedale di Verbania dotato di 6 posti letto di cui uno in camera a bassa carica batterica per trattamenti con alte dosi e reiniezione di cellule staminali emopoietiche)
- Attività di consulenza per Reparti e DEA
- Attività di Day Hospital terapeutico
- Attività Ambulatoriale anche per prestazioni di Chemioterapia

- Attività implantologica di PICC e Midline da parte del PICC team della SOC, sia per i pazienti oncologici (ricoverati o ambulatoriali), che per pazienti di altre SOC dell'ASL.
- Organizzazione del Corso di Gestione di tali presidi diretto al Personale Infermieristico dell'ASL e delle Strutture private accreditate del Territorio.

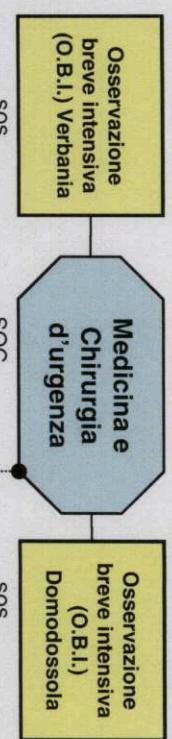
- Gestione delle sedute di Educazione Terapeutica,
- Partecipazione a progetti e sperimentazioni cliniche
- Gestione da parte del Personale Infermieristico della SOC Oncologia Medica delle pazienti sottoposte ad interventi chirurgici di mastectomia o quadrantectomia
- Attività CAS (Centro Accoglienza Servizi)
- Attività GIC (Gruppi Interdisciplinare Cure)
- Partecipazione ai GIC regionali.

- Ematologia:
- Leucemie, infomi, mieloma, malattie mieloproliferative e altri tumori del sangue
- Anemie e altre malattie del globulo rosso
- Malattie emorragiche e trombotiche di competenza ematologica.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO



L'attività di soccorso si esplica mediante:

- La funzione 118
- Il Pronto soccorso/DEA.

La funzione 118 esplica l'attività di emergenza territoriale integrando gli adempimenti clinici e quelli assistenziali.

In particolare per la parte clinica, le funzioni principali sono:

- Trasporto del paziente presso il DEA/Pronto Soccorso di riferimento
- Trasporto assistito per pazienti da trasferire presso altri presidi
- Integrazione fra SEST e 118.

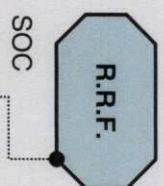
La funzione Pronto Soccorso/DEA si esplica con:

- Servizio di triage svolto con modalità "globale" da personale infermieristico appositamente formato.
- Trattamenti in emergenza-urgenza finalizzati alla diagnosi terapia e stabilizzazione, di tutte le persone che accedono al P.S.;
- Dimissione, o eventuale osservazione in O.B.I. ovvero ricovero-trasferimento dei pazienti urgenti;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche regionali afferenti al progetto TEMPORE.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO



ATTIVITA':

ambulatoriale:

- prime visite più stesura PRI con codice di disabilità 1,2,3,4,5 ed eventuale scheda percorso per il codice disabilità 1 e raramente 2 (tutte le sedi)
- visite di controllo al termine del trattamento (per prosecuzione o dimissione)
- visite in pre-ricovero per pazienti in attesa di intervento di PTA e PTG presso la sede di Domodossola
- prescrizione e collaudo ausili in regime ambulatoriale.

Attività di consulenza:

- prime visite di pazienti ricoverati in altri reparti nelle sedi di Domodossola e Verbania e c/o Hospice San Rocco a Verbania
- visite di controllo durante e fine trattamento
- stesura PRI e eventuale scheda percorso per proposta di ricovero (c/o RRF I°, II° livello o cod. 75, ecc.)
- prescrizioni ausili.

Attività domiciliari:

- visite domiciliari e c/o strutture extraospedaliere (RAF, RSA o Centri diurni) per PRI, prescrizione o collaudo ausili (tutte le sedi).

A ciò si aggiunge l'attività dei fisioterapisti, logopedisti e masso fisioterapisti nelle sedi di Omegna, Verbania e Domodossola:

Sede di Omegna:
• fisioterapisti, logopedisti e massofisioterapisti - trattamento ambulatoriale disabilità da 2 a 5 (neuromotorio, kinesiterapico, infodrenaggio, disturbi del linguaggio, ecc.)

• attività di terapia fisica (TENS, UTS, laserterapia, elettroterapia diadiinamica, magnetoterapia).

Sede di Verbania:

• fisioterapisti e logopedisti - trattamento ambulatoriale disabilità da 2 a 5 (neuromotorio, kinesiterapico, infodrenaggio, disturbi del linguaggio, ecc.).

• fisioterapisti e logopedisti - trattamento pazienti ricoverati nei reparti di degenza del Castellini (disabilità 1)
• fisioterapisti - trattamento c/o Hospice San Rocco

• counselling fisioterapico in pre ricovero in pazienti in attesa di intervento chirurgico per tumore alla mammella

Sede di Domodossola:

• Fisioterapisti, logopedisti e massofisioterapisti - trattamento ambulatoriale disabilità da 2 a 5 (neuromotorio, kinesiterapico, infodrenaggio, disturbi del linguaggio, ecc.)

• fisioterapisti e logopedisti - trattamento pazienti ricoverati nei reparti di degenza del San Biagio (disabilità 1)
• fisioterapisti - trattamento domiciliare in SID (in genere pazienti ortopedici: PTA, PTG, osteosintesi in fratture di femore, ecc.)

• attività di terapia fisica (TENS, UTS, laserterapia, elettroterapia diadiinamica, magnetoterapia, elettrostimolazione).

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Malattie infettive e tropicali

Malattie metaboliche e diabetologia

SOS DIP

Attraverso ambulatori specificamente dedicati vengono seguiti pazienti affetti da Diabète Mellito nelle sue varie forme e pazienti affetti da patologie del sistema endocrino. La presa in carico del paziente diabetico da parte dell'Ambulatorio di Diabetologia è globale e comporta la diagnosi di malattia, l'educazione terapeutica del paziente, l'inizio di una terapia dietetica e/o farmacologica, lo screening ed il trattamento delle numerose complicanze acute e croniche della malattia diabetica, spesso in collaborazione con altri specialisti (oculista, nefrologo, cardiologo, neurologo).

Prestazioni ambulatoriali:

VISITE DIABETOLOGICHE: vengono presi in carico pazienti affetti da diabète tipo 1 dai 14 anni in avanti, e pazienti affetti da diabète tipo 2.

SCREENING DELLE COMPLICANZE (visite con riguardo alle complicanze a carico dei piedi –ulcere– alla neuropatia; alla vasculopatia).

AMBULATORI:

NERROPATHIA DIABETICA (in stretta collaborazione con il reparto di Nefrologia realizzando un iniziale modello di "gestione integrata" della malattia e delle sue complicanze)

DIABETE GESTAZIONALE (Si è avviata una collaborazione con Radiologi e Chirurghi Vascolari per lo screening e la terapia di tale complicanza)

DIABETE DIABETICO (Si è avviata una collaborazione con principali patologie endocrine a carico di ipofisi, tiroide, paratiroidi, surreni, apparato riproduttivo).

EDUCAZIONE TERAPEUTICA STRUTTURATA (si è avviata una collaborazione con le strutture territoriali del Distretto, che ha portato all'organizzazione di un Ambulatorio di Educazione Terapeutica denominato "Ambulatorio Group Care").

Reparto:
Urgenze ed emergenze infettive (meningiti batteriche e virali, meningo-encefaliti, endocarditi su valvole native e protesiche, sepsi, neutropenia febbrale, malaria)
infezioni sospette o accertate a carico dei principali organi e apparati che richiedano isolamento e/o elevata competenza infettivologica
Infezioni respiratorie (polmoniti comunitarie, ospedaliere, delle RSA)

Tuberculosi

Complicanze della cirrosi epatica post epattica
Infezioni della cute e dei tessuti molli
Osteomieliti primitive e su protesi; spondilodisciti

Infezioni proteiche (ossee, vascolari, cardiache)
FUG (febbre di origine sconosciuta)

Epatiti virali acute
Infezioni gastrointestinali

Infezioni complicate delle vie urinarie (pielonefriti, accessi renali e perirenali)
Malattie parassitarie e tropicali

Infezione da HIV/AIDS e le loro comorbilità (infezioni opportunistiche, altre infezioni, neoplasie HIV correlate)

Infezioni nosocomiali da batteri multi resistenti
Controllo delle infezioni correlate all'assistenza in collaborazione con la SOS UPR!

Ambulatorio

Infezione HIV: valutazione periodica dello stato virologico dei pazienti, monitoraggio delle terapie antiretrovirali

Epatiti virali croniche in terapia e di prima diagnosi
Diagnosi e terapia delle Malattie Sessualmente Trasmesse (Centro di Riferimento Regionale)

Infezioni in Gravidanza
Malattie esantematiche, linfadenopatie, infezioni virali tipo Cytomegalovirus e infezioni da EBV

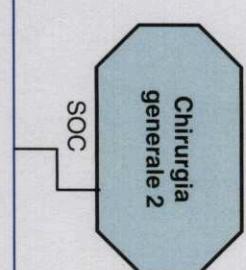
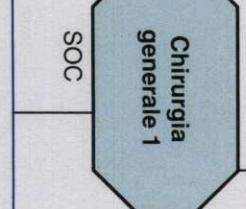
Valutazione dei pazienti con febbre di lunga durata e/o con patologie di alta complessità di sospetta natura infettiva
Infezioni correlate a viaggi e migrazioni

Consulenze infettivologiche in tutti i reparti ospedalieri dell'ASL VCO (presidi ospedalieri di Verbania e Domodossola) con particolare attenzione alla antimicrobial stewardship

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO



Attività di Chirurgia Generale e Vascolare d'urgenza in collaborazione con i reparti maggiormente interessati a tale attività come la Medicina e Chirurgia d'Urgenza, Medicina Generale, Pediatria, Traumatologia, Anestesia e Rianimazione oltre che con i reparti chirurgici più specialistici sia per pazienti adulti che per pazienti pediatrici.

Chirurgia Oncologica in particolar modo orientata alle neoplasie gastroenterologiche, della cute, della tiroide in stretta collaborazione con le strutture di Oncologia Medica, Radioterapia, Endoscopia, Endocrinologia, Radiologia.

Chirurgia Vascolare di tutti i distretti corporei in collaborazione con la S.C. di Radiologia che si occupa della terapia endovascolare.

Chirurgia laparoscopica delle affezioni benigne e di quelle oncologiche iniziali. Chirurgia delle ghiandole endocrine in collaborazione con la Struttura di Endocrinologia.

Chirurgia proctologica.

Chirurgia in regime di Day Surgery per tutti gli interventi eseguibili in tale regime.

Chirurgia ambulatoriale per neoplasie o lesioni della cute e del sottocute.

Partecipazione a discussione plurispecialistica dei GIC del colon retto e neoplasie gastroenterologiche, della mammella, della cute.

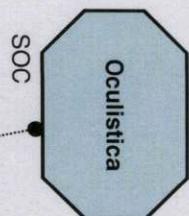
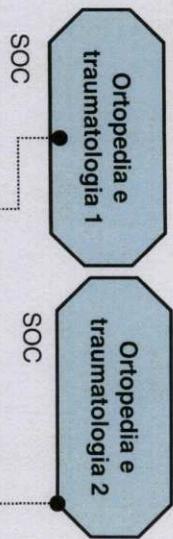
AMBULATORI:

- chirurgia Generale.
- endocrino chirurgia con attività di ecografia tiroidea e ago aspirati tiroidei eco-guidati.
- proctologia
- flebologia
- chirurgia Vascolare ed ecodoppler Attività di prericovero.

Chirurgia oncologica e non della mammella in stretta collaborazione con le strutture di Oncologia medica, Radioterapia, Endoscopia, Radiologia. Chirurgia in regime di day surgery per tutti gli interventi eseguibili in tale regime. Partecipazione a discussione plurispecialistica dei GIC della mammella.

AMBULATORI:

- di senologia comprendente attività di ecografia della mammella e ago aspirati eco-guidati
- biopsie percutanee stereotassiche della mammella (mammotome).



Attività di ricovero:

· Ortopedia: interventi di elezione programmati in tutto l'ambito ortopedico (in particolare per la protesica vengono trattati anca, spalla, ginocchio) in regime di ricovero programmato ordinario e D.S.

· Traumatologia: attività di ricovero e trattamento di tutta la traumatologia urgente che si presenta al DEA o inviata dagli ambulatori divisionali ed esterni. La traumatologia complessa del bacino e della colonna vertebrale solo in alcuni gravi casi viene trasferita nei centri di riferimento regionale.

Visite ortopediche e traumatologiche:

· Inviate dall'esterno prenotate al CUP ed urgenti nel più breve tempo possibile sia come prima visita, visite di controllo, medicazioni, terapia infiltrativa.

· Interventi in regime ambulatoriale programmati come da protocollo regionale.

Attività di consulenza specialistica:

· Accesso diretto dei pazienti traumatologici afferenti al DEA presso la sala gessi del P.O. di Domodossola dove è presente lo specialista ortopedico dalle ore 8 alle 16 dei giorni feriali.

· Consulenza specialistica in orario di servizio su richiesta del medico DEA presso il P.O. di VB.

· Consulenze urgenti al DEA in orari di reperibilità.

· Consulenza specialistica nei reparti ospedalieri previa richiesta.

Attività di assistenza infermieristica e alberghiera ai pazienti degenenti con particolare attenzione alla prevenzione di complicanze in pazienti con allentamento obbligato quali ulcere da decubito (fratture di femore, gravi traumi, trazioni transcheliatriche) come previsto da protocolli e linee guida aziendali.

Presenza in carico dal ricovero alla dimissione con programmazione del post ricovero, con particolare attenzione al paziente sottoposto a PTA, PTG, o affetto da frattura di femore come previsto dal protocollo aziendale.

Struttura specializzata nella cura e diagnosi delle patologie oculari: correzione chirurgica di patologie del segmento anteriore (cataratta, glaucoma) e del segmento posteriore (distacco di retina); chirurgia delle palpebre e degli annessi; iniezioni intravitrali di anti-VEGF per la cura delle maculopatie.

Attività e Servizi:

Consulenze oculistiche (urgenti - consulenze a pazienti ricoverati - postchirurgiche). Esami ortotici, esame del campo visivo computerizzato, pachimetria corneale. Ecografia, ecobiometria a contatto e a ultrasuoni. Elettrofisiologia oculare.

Angiografia retinica con fluoresceina e verde indocianina, esame OCT (Tomografia a Coerenza Ottica), retinografia Imaging HRT per il glaucoma. Laser terapia, retinica, per il glaucoma e per la cataratta secondaria (Argon e ND:Yag). Chirurgia in Day-Surgery e in ricovero ordinario. Segmento Posteriore: distacco di retina. Segmento anteriore: cataratta, glaucoma, annessi, iniezioni intravitrali di anti-VEGF per la cura delle maculopatie.

Chirurgia Ambulatoriale: plastica palpebrale, delle vie lacrimali e degli annessi.

Day-Service: diagnosi e cura senza ricovero di patologie oculari acute e croniche.

Attività ambulatoriale:

Angiografia retinica con fluoresceina e verde indocianina

Esame OCT

Imaging papillare HRT per il glaucoma

Ecografia oculare A - B Scan

Laserterapia (Argon e ND:Yag) Esami ortotici

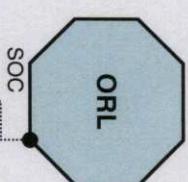
Esame del campo visivo e pachimetria corneale

Prestazioni:

- Ricovero

- Day Hospital

- Day Surgery

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

Attività ambulatoriale:

ambulatorio specialistico otorinolaringoiatrico

ambulatorio specialistico maxillo facciale a Domodossola

ambulatorio di dermochirurgia patologie cutanee testa e collo

visite per follow-up oncologico tumori testa-c collo

ambulatorio di endoscopia nasale e laringea

ambulatorio di otomicroscopia

ambulatorio di vestibulologia con studio della funzione vestibolare, test clinici della stimolazione labirintica e video-oculografia a Domodossola

audiometria tonale e impedenzometria

audiometria vocale

potenziali evocati uditivi acustici

ambulatorio per medicazioni, visite post ricovero.

ambulatorio dei piccoli interventi ORL

direzione del GIC dei tumori della testa e del collo

partecipazione al GIC dei tumori cutanei

Presso gli ambulatori si effettuano quotidianamente visite per il DEA in consulenza e urgenza.

visite specialistiche ORL audiometrie e impedenzometrie.

Attività chirurgica Presidio di Domodossola

interventi di adenoidectomia e tonsillectomia per patologia flogistica e OSAS in età infantile;

chirurgia del naso e dei seni paranasali (videoendoscopia nasosinusale funzionale, delle vie lacrimali DCR e oncologica; rino-settoplastica funzionale);

chirurgia oncologica della testa e del collo con chirurgia plastica ricostruttiva (massiccio facciale, cavo orale, faringe, laringe, tiroide e cute del volto);

chirurgia endocrina della tiroide e delle paratiroidi;

chirurgia delle ghiandole salivari maggiori (parotide, sottomandibolari, sottolinguale);

chirurgia della patologia disembriogenetica (cisti branchiali, cisti del dotto tiro-glosso, cisti dermoidi della linea mediana, fistola auris);

chirurgia endoscopica della laringe laser e non (laringectomie parziali endoscopiche);

chirurgia dell'orecchio (miringoplastiche, timpanoplastiche, chirurgia dell'otosclerosi, chirurgia plastica dilatativa del condotto uditivo esterno, labirintectomia con gentamicina);

chirurgia odontostomatologica e maxillo facciale (chirurgia dei denti inclusi, bonifica dentale in pazienti disabili o con gravi patologie sistemiche, dismorfosi maxillo mandibolari, incrementi volumetrici di osso in preparazione alla chirurgia implantare);

chirurgia traumatologica delle ossa del massiccio facciale e dell'orbita;

chirurgia della patologia ostruttiva del sonno (OSAS)

chirurgia di assistenza ai pazienti della Rianimazione con tracheotomie chirurgiche per assistenza ventilatoria.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

UROLOGIA
SOC

Urologia - chirurgia specialistica per la diagnosi e cura delle malattie delle alte e basse vie urinarie (reni, vescica, prostata) e dell'apparato genitale maschile.
Attività diagnostiche e terapeutiche ambulatoriali e chirurgiche in regime: ambulatoriale, di day-surgery e one day-surgery e di i ricovero ordinario

AMBULATORI (Verbania e Domodossola):

- di urologia generale
- di chemio-immuno terapia intravesicale
- di ecografia urologica
- di biopsia prostatica eco-guidata
- di uroflusisometria ed urodinamica
- di riabilitazione del pavimento pelvico
- di andrologia con Test di Tumescenza Peniana Notturna (NPT test)
- di uro-ginecologia
- della calcolosi urinaria
- di cistofibroscopia
- piccoli interventi in anestesia locale
- di litotritia extracorporea (ESWL)
- Oncologico Interdisciplinare della Rete Oncologica Piemontese

ATTIVITA' CHIRURGICHE

- Nel Presidio di Domodossola vengono effettuati interventi chirurgici di endourologia o di chirurgia aperta:
 - Cistoscopia diagnostica/operativa, Biopsia vescicale, Resezione di neoplasie vescicali (TUR), Resezioni con tecnica bipolare/laser di prostata (TURP), Cistolithotritia laser
 - Ureteroscopia diagnostica/terapeutica con strumenti semirigidi o flessibili per patologia litiasica o neoplastica dell'uretere, della pelvi e calici renali
 - Litotritia con energia balistica, ultrasonica o laser di calcolosi renale con tecnica percutanea (PCN)
 - Chirurgia Oncologica open o laparoscopica di neoplasie surrenali, renali, ureterali, vescicali, prostatiche, testicolari
 - Chirurgia ricostruttiva con enterocistoplastica di ampliamento o con confezionamento di neovesica intestinale ortotopica
 - Chirurgia radicale oncologica renale nephron sparing e vescico-prostatica sexual sparing
 - Chirurgia Andrologica con correzione di malformazioni e di malattia di La Peyronie, correzione protesica di deficit erettile, trattamento di infertilità maschile con correzione microchirurgica di varicocele
 - Chirurgia Uroginecologica con riparazione di prolassi tramite tecniche tradizionali o con materiale protesico biologico o sintetico, chirurgia miniminvasiva dell'incontinenza urinaria.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO



Rianimazione:

- Attività di rianimazione generale con riferimento particolare a patologie traumatiche, neurologiche, metaboliche, da intossicazioni esogene ed endogene
- Attività di assistenza intensiva successiva ad interventi chirurgici di grado maggiore o in pazienti compromessi
- Attività di consulenza DEA e reparti ospedalieri
- attività di accertamento di morte encefalica

Anestesia:

attività in camera operatoria elettiva /urgente e di emergenza per le seguenti discipline: Chirurgia Generale / Chirurgia O.R.L./ Oculistica/Urologia/Ortopedia-Traumatologia/Radiologia interventistica/ Cardiologia (Pace- Maker) / Ostetricia - Ginecologia /Chirurgia Vascolare / Posizionamento Port- A- Cath;

Attività di coordinamento di prelievo multiorgano e di tessuti - chirurgia maxillo facciale ed odontoiatrica - terapia antalgica invasiva (infiltrazioni - cateteri peridurale - blocchi antalgici)

Attività ambulatoriali/DS:

- 1) Attività anestesiologica in Day Surgery multidisciplinare
 - 2) Ambulatorio Anestesiologico
 - 3) Ambulatorio di terapia antalgica
 - 4) Ambulatorio del parto (da sviluppare almeno alle 12 ore diurne)
- Attività Multidisciplinari: Emergenza intraospedaliera, Trasporti protetti urgenti presso altre terapie intensive/rianimazioni, Attività di Elisoccorso in regime di convenzione con la Regione Piemonte, Attività di prelievo multiorgano e/o tessuti, Supporto alla gestione delle urgenze DEA e reparti, Consulenza Dea e reparti ospedalieri
- Funzioni Organizzative: Coordinamento D.S./ attività di prericovero e blocco operatorio.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

Endoscopia
dell'apparato
digerente

SOS DIP

- Attività rivolta a pazienti ricoverati e provenienti dal DEA:
- Esofagogastroduodenoscopia (EGDS)
- Colonoscopia
- Rettosigmoidoscopia (RSS)
- ERCP (colangiopancreatografia endoscopica retrograda)

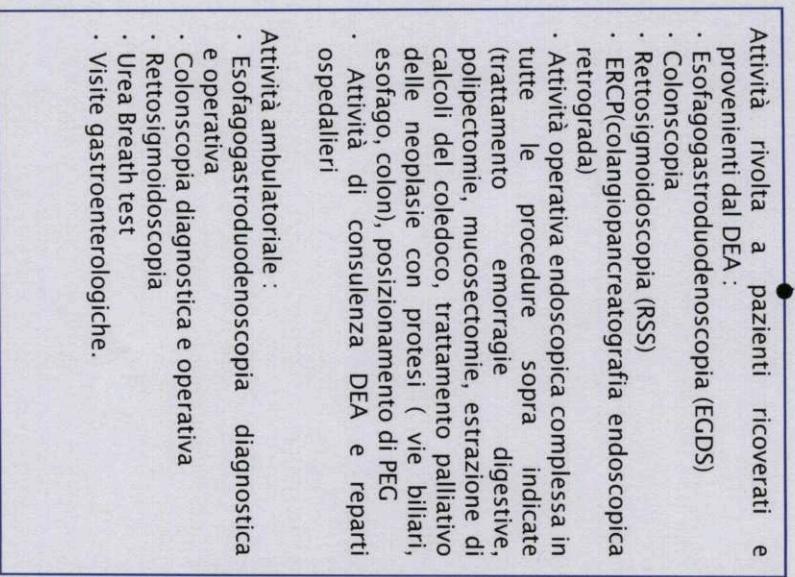
- Attività operativa endoscopica complessa in tutte le procedure sopra indicate (trattamento emorragie digestive, polipectomie, mucosectomie, estrazione di calcoli del coledoco, trattamento palliativo delle neoplasie con protesi (vie biliari, esofago, colon), posizionamento di PEG).
- Attività di consulenza DEA e reparti ospedalieri

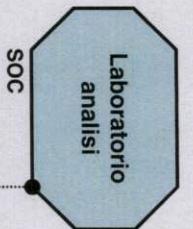
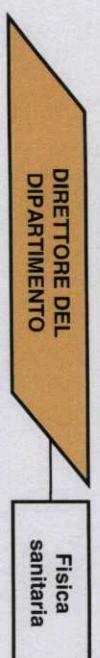
Day Surgery
Multidisciplinare

SOS DIP

Organizzazione e gestione del day surgery multidisciplinare sui due presidi in applicazione delle linee guida regionali sull'attività di day surgery.

- Attività ambulatoriale:
- Esofagogastroduodenoscopia diagnostica e operativa
 - Colonoscopia diagnostica e operativa
 - Rettosigmoidoscopia
 - Urea Breath test
 - Visite gastroenterologiche.





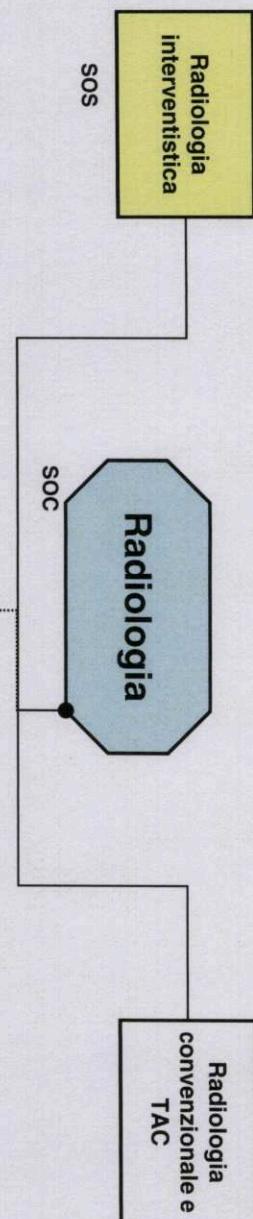
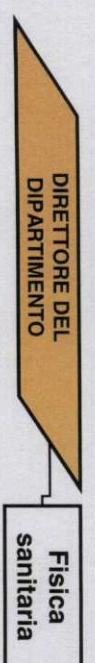
- Settore di Biochimica - esecuzione di una gamma completa di esami di base: Chimica Clinica, Endocrinologia, Allergologia, Droghe d'Abuso, Farmaci, Fertilità, Immunologia, Profilo Tiroideo, Tossicologia;
- Settore di Ematologia - Esecuzione di esami ematologici, Coagulazione e Marcatori di rischio trombotico;
- Settore di Microbiologia - esecuzione di una gamma completa di esami culturali, parassitologici, virologici e sierologici come il dosaggio del Complesso TORCH, ed altri analiti esoterici.
- Esecuzione di esami di secondo livello quali: Autoimmunità, Marcatori tumorali, Marcatori di danno o funzionalità cardiaca, Marcatori di flogosi e di sepsi. Erogazione di altre prestazioni di medicina di laboratorio tramite l'ambulatorio per il Controllo della Terapia Anticoagulante Orale (centro emostasi);
- E' attivo un programma di controllo qualità, per una verifica costante delle prestazioni attraverso controlli di qualità interni ed esterni.
- Erogazione del servizio H24 per i protocolli della medicina di Urgenza-Emergenza.

- Supporto alla prevenzione di 1° e 2° livello dei tumori del collo dell'utero, del colon retto e della vescica
- Supporto alla prevenzione di 2° livello dei tumori della mammella (eliminare e del colon retto)
- Supporto alla diagnostica e stadiazione preoperatoria dei tumori

- Supporto alla diagnostica e stadiazione intraoperatoria dei tumori
- Tipizzazione e stadiazione patologica dell'apparato gastroenterico
- Tipizzazione patologica delle neoformazioni cutanee e delle dermatiti
- Tipizzazione patologica delle neoformazioni dei tessuti molli ed ossei
- Tipizzazione patologica delle neoformazioni dei cavi orale e nasali
- Tipizzazione patologica delle neoformazioni delle cavità toraco-abdominali
- Tipizzazione patologica delle ghiandole esocrine ed endocrine
- Controllo istologico di tutti i tessuti prelevati in corso di interventi chirurgici/ostetrici
- Esami autoptici
- Collaborazione con l'AOU di Novara per la tipizzazione biomolecolare dei tumori
- mammari, colorettali, polmonari, melanomi
- Collaborazione GIC e PDTA tumori mammari, gastroenterici, urologici, testa-collo, polmonari, dermatologici
- Referenza GIC e PDTA tumori mammari.

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO

DIRETTORE SANITARIO



Attività a favore di pazienti esterni e ricoverati:

- Prestazioni di radiologia convenzionale e contrastografiche con tecnica digitale
- TC multistrato, Angio-TC, Colonscopia virtuale (solo Domodossola), coronario TC (solo Domodossola), studi di perfusione TC
- RM ad alto (Domodossola) e basso campo magnetico (Verbania solo articolare)
- Ecografie ed eco-color-doppler
- Esami mammografici clinici e di screening
- "Prevenzione Serena" di I° e II° livello
- Biopsie mammarie
- Esami e procedure di radiologia vascolare ed interventistica per pazienti ricoverati.

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO

DIRETTORE SANITARIO



Radioterapia

SOS DIP

- Visite radioterapiche (pretrattamento, in corso di trattamento e di follow-up).
- Individuazione del volume bersaglio con simulazione virtuale
- Preparazione di compensatori sagomati e sistemi di immobilizzazione
- Stesura di piani di trattamento radioterapici, studi fisico-dosimetrici, integrazione di imaging multimodali e replanning.
- Radioterapia stereotassica (cranica ed extracranica), radioterapia a modulazione di intensità (IMRT), radioterapia guidata dalle immagini (IGRT), radioterapia 4D adattativa, radioterapia conformativa, teleterapia con elettroni.
- Dosimetria in vivo
- Controllo del posizionamento del paziente (EPID e tracking ottico).
- Irradiazione di emoderivati
- Medicazioni semplici e medicazioni avanzate
- Partecipazione ad attività interdisciplinari (GIC).

SIMT

SOS DIP

- Raccolta emocomponenti derivati da sangue umano a scopo trasfusionale
- Conferimento del plasma per la produzione di emoderivati necessari all'ASL VCO
- Visite donatori – consulenze trasfusionali – validazione esami
- Prelievo da donatore di sangue intero (omologo ed autologo) ed emocomponenti (plasmaferesi – plasmapiastrianoaferesi)
- Visite e prelievi per autotrasfusione.
- Verifica periodica della idoneità alla donazione di sangue: ECG, visita ed analisi
- Selezione e preparazione medica e terapeutica dei donatori di midollo osseo iscritti alla "DOMO".
- Tipizzazione sierologica e molecolare di donatori di midollo osseo e pazienti;
- Raccolta di cellule staminali e criopreservazione.
- diagnostica immuno-ematologica per la prevenzione della M.E.N. Diagnostica virologica per epatite B, epatite C, AIDS e lue per tutta l'ASL VCO.

Fisica
sanitaria

. Le attività di fisica sanitaria afferente alla Radiodiagnostica ed alla Radioterapia sono assicurate dalla SOC sovrazonale di Fisica Sanitaria dall'AOU Maggiore della Carità di Novara con cui l'ASL VCO ha stipulato apposita convenzione.

. Le attività di fisica sanitaria afferente alla Radiodiagnostica ed alla Radioterapia sono assicurate dalla SOC sovrazonale di Fisica Sanitaria dall'AOU Maggiore della Carità di Novara con cui l'ASL VCO ha stipulato apposita convenzione.

attività

diagnostica immuno-ematologica per la prevenzione della M.E.N. Diagnostica virologica per epatite B, epatite C, AIDS e lue per tutta l'ASL VCO.

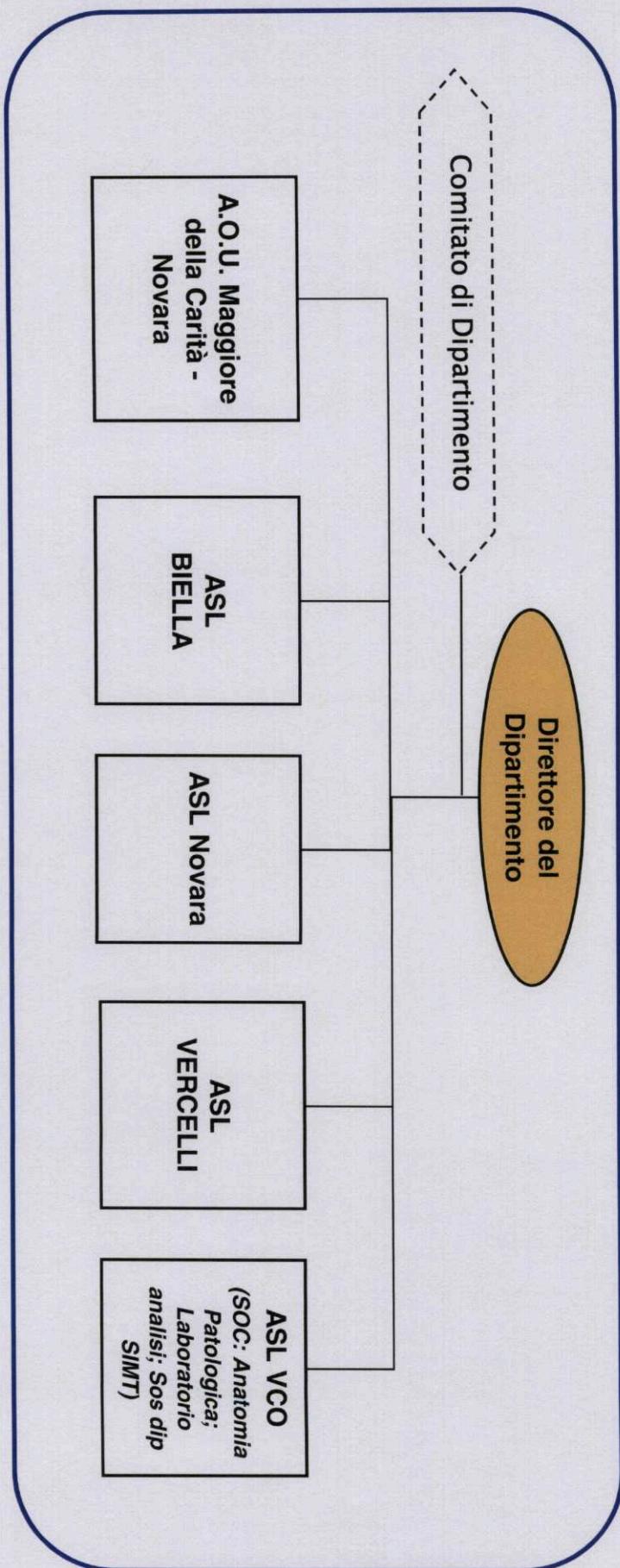
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE MEDICINA DEI LABORATORI

- Al fine di perseguire l'obiettivo strategico regionale della riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori dell'ambito territoriale sovrazonale Piemonte Nord Est, si è previsto, a livello interaziendale, un Dipartimento Funzionale di Medicina dei Laboratori coordinato dall'AOU di Novara.
- Al Dipartimento afferiscono l'AOU di Novara; – l'ASL BI; – l'ASL NO – l'ASL VC e l'ASL VCO (SC Anatomia Patologica, Laboratorio Analisi, SIMT).
- L'attività dipartimentale già si espleta con la concentrazione presso l'AOU dell'attività specialistica di Laboratorio, in ottemperanza alle DD.G.R. n. 19-6647 del 03.08.07 e n. 16-1829 del 07.04.2011, nonché alla DGR n. 11-5524 del 14/03/2013 ei ai Programmi Operativi 2013-2015.
- L'integrazione dipartimentale è finalizzata, in particolare, a conseguire ulteriori miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia dei servizi di laboratorio secondo le indicazioni regionali.



72

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE MEDICINA DEI LABORATORI



DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

• Si è previsto, a livello interaziendale, un Dipartimento Funzionale di Medicina fisica e riabilitativa che vede la partecipazione dell'Aou Novara, dell'Asl Bi, No, Vc e di questa azienda, dei Laboratori coordinato dall'AOU di Novara nonché l'ASL VCO (con riguardo alla SC RRF ed alle Strutture afferenti agli Erogatori Privati: Casa di cura L'Eremo di Mlazzina, l'IRCCS Auxologico di Piancavallo).

• Al Dipartimento Interaziendale afferiranno oltre che le strutture dell'area della Riabilitazione delle ASR dell'AIC 3 anche gli Erogatori privati Accreditati e gli IRCCS

• Attraverso il Dipartimento si intende sperimentare l'aggregazione di strutture impegnate nel percorso riabilitativo del paziente con disabilità, in applicazione alla DGR 2/04/2007 n. 10-5605 "Riorganizzazione delle attività riabilitative della Regione Piemonte – Prime direttive alle Aziende Sanitarie Regionali". Tale Dipartimento consentirà di mettere in collegamento i vari attori (prescrittori ed erogatori, comprese le strutture private accreditate e gli IRCCS) che intervengono sul percorso riabilitativo assistenziale del paziente preso in carico, nel rispetto delle responsabilità funzionali, per migliorare la continuità assistenziale ospedale-territorio in maniera omogenea su tutto l'ambito territoriale dell'Area sovrazonale Piemonte Nord-Est, nel rispetto dei criteri di appropriatezza clinica e organizzativa definiti per il settore della riabilitazione con D.G.R. N. 13-1439 del 28/01/2011, D.G.R. N. 12-1665 del 7/03/2011, D.G.R. n. 6-5519 del 14 marzo 2013.

M
74

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

